

ATTUALITÀ**All'asilo c'è posto per tutti**

▶ PAGINA 6

**QUARTIERI****Il video dei vecchi mestieri**

▶ PAGINA 8

LIBRI**Dal cielo cadevano le bombe**

▶ PAGINA 17

**CONSIGLIO****Nel consuntivo un avanzo di 90 mila euro**

▶ PAGINA 18

cultura PAGINA 10 E 15**Estate sotto le stelle***Concerti di Conte, Capossela e Battiato, bande militari e Giardini*

Concerti in piazza Grande con Paolo Conte (nella foto), Vinicio Capossela e Franco Battiato, ma anche la ventesima edizione del Festival internazionale delle bande militari, serate ai Giardini ducali e iniziative nei parchi delle Circoscrizioni. Anche quest'anno si presenta ricco di appuntamenti il programma dell'estate, realizzato dal Comune in collaborazione con numerose associazioni.

Comune 1 Modena

Modena Mensile anno 50 n. 5 Giugno 2011

Per ricevere il giornale in formato elettronico:

www.comune.modena.it/unox1**primo piano** PAGINA 3**Economia, proposte per uscire dalla crisi**

Fare ripartire il sistema Modena e consolidarne la posizione nei prossimi decenni. È questo l'obiettivo di una proposta sull'economia, il lavoro, i giovani e la coesione sociale elaborata da Comune, Provincia, Camera di commercio e Università. Se ne parla il 21 giugno al Baluardo della Cittadella.

attualità PAGINA 5**A Marzaglia si produce l'energia pulita**

A Marzaglia, su un'area grande come tre campi di calcio, oltre 5 mila pannelli di silicio cristallino consentiranno di produrre ogni anno un milione 200 mila kilowattora e di risparmiare all'atmosfera 600 tonnellate di anidride carbonica. Si potranno acquistare "quote" per soddisfare gli standard urbanistici o per la riduzione degli oneri di urbanizzazione.

Decolla Bonvi Parken

Da fine giugno le Sturmtruppen, Nick Carter e gli altri personaggi del fumettista modenese abiteranno stabilmente nel parco Amendola nord.

A PAGINA 9

novità**Dal 2015 il Comune dimezza le sedi**

Gli uffici comunali diversi da Circoscrizioni, Polizia municipale e altri servizi di prossimità si concentreranno in tre sedi: il Municipio, l'ex ospedale Estense e un terzo polo da individuare entro il 2012. L'unificazione delle attuali sei sedi si completerà entro il 2015 e consentirà di ridurre le spese, che oggi ammontano a oltre un milione 600 mila euro. Lo stabilisce una delibera approvata dal Consiglio comunale con l'ok della maggioranza e il no di Pdl e Modenacinquestelle.it.

portfolio Un volume racconta le vicende della Municipale PAGINA 16**C'era una volta la Gafa, i vigili in 150 anni di storia***Fissata al 25 maggio la nuova festa del Corpo*

Un volume di foto, testimonianze e documenti di archivio ricostruisce 150 anni di storia della Polizia municipale di Modena, che ha eletto il 25 maggio, giorno della fondazione, la data in cui celebrare ogni anno la festa del Corpo.

**dossier** NELLE PAGINE CENTRALI**Per parco Ferrari istruttoria pubblica il 28 e 29 giugno****attualità** PAGINA 7**Guida on line per i referendum di giugno**

A Modena sono oltre 137 mila i cittadini che potranno votare domenica 12 e lunedì 13 giugno per i referendum popolari su acqua, centrali nucleari e legittimo impedimento. Le sezioni elettorali sono 187. Informazioni e aggiornamenti sulla doppia giornata referendaria si trovano nella guida on line disponibile nella home page del sito del Comune di Modena (www.comune.modena.it).

attualità PAGINA 4**All'Urp 175 mila richieste l'anno**

Tra richieste allo sportello, via telefono e per email, nel 2010 ben 175 mila volte i modenesi e i turisti hanno chiesto una mano ai servizi informativi Piazza Grande del Comune, circa 26 mila volte in più dell'anno precedente.

PAGINA 22

vivi MODENA**I giorni dell'afa**
Servizi per gli anziani dai pasti ai farmaci



EUROPA

Bruxelles ha finanziato 74 progetti in 15 anni

In 15 anni la Commissione europea ha finanziato 74 progetti modenesi, per un totale di oltre 5 milioni di euro, su ambiente, cultura, energia, giovani, pari opportunità, scuola, servizi sociali e mobilità. Lo ha ricordato il sindaco Giorgio Pighi nella seduta del Consiglio comunale del 9 maggio dedicata alla Giornata dell'Europa. L'ufficio comunale che si occupa dei rapporti con Bruxelles è nato alla fine del 1995 e l'Europe direct l'anno seguente.

SCADENZE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI, GRATIS I MODELLI "UNICO"

Il Fascicolo 1 e il Fascicolo 2 del modello "Unico persone fisiche 2011" per la dichiarazione dei redditi sono in distribuzione gratuita all'Ufficio relazioni con il pubblico di piazza Grande 17 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13; nei pomeriggi di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 18.30; sabato dalle 9.30 alle 12.30), al Direzionale Cialdini di via Santi 40 (da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13 e nei pomeriggi di lunedì e giovedì dalle 14.30 alle 18) e nelle sedi delle Circoscrizioni (da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13, lunedì e giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 18). La dichiarazione deve essere consegnata entro il 30 giugno se la presentazione viene effettuata in forma cartacea tramite ufficio postale ed entro il 30 settembre se la presentazione avviene in via telematica, direttamente dal contribuente tramite un intermediario abilitato alla trasmissione dei dati o da un ufficio dell'Agenzia delle entrate.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

piazza Grande 17, tel. 059 20312, da lunedì a venerdì 9-13; lunedì, martedì, giovedì e venerdì 15-18.30; sabato 9.30-12.30.

ANAGRAFE

Via Santi 40 Tel. 059 2032077. da lunedì a sabato 8.30-12.30 giovedì dalle 14 alle 18

ZTL AUTORIZZAZIONI ZONA A TRAFFICO LIMITATO

Servizio tributi, via Santi 40 tel. 059 2033906 (Raggiungibile con gli autobus 6 e 5).

DIFENSORE CIVICO

Via Scudari 20 1° Piano, tel. 059 2032455, fax 059 2032953 martedì 15-18, mercoledì 10-13, venerdì 10-13. difensore.civico@comune.modena.it

IAT

Informazioni Accoglienza Turistica via Scudari 8 tel. 059 2032660 lunedì 15-18, da martedì a sabato 9-13 e 15-18, domenica e festivi 9.30-12.30.

CENTRO FAMIGLIE

piazza Redecocca 1 tel. 059 2033614 fax 059 2033338 email: famiglie@comune.modena.it web: www.comune.modena.it/informafamiglie/

**CIRCOSCRIZIONE 1**

Centro Storico, San Cataldo
P.le Redecocca 1, tel. 059 2033480, fax 059 2033494 cstorico@comune.modena.it
Il Presidente Roberto Ricco riceve su appuntamento il lunedì 10.30 - 12.30 e il giovedì 15.30-17.30. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14 - 18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 14.30-18, giovedì pomeriggio 14.30 -18.

**CIRCOSCRIZIONE 2**

San Lazzaro, Modena Est, Crocetta
Via Nonantolana 685, tel 059 2034150, fax 059 2034155 circoscrizione.crocetta@comune.modena.it
Il Presidente Antonio Carpentieri riceve su appuntamento lunedì e venerdì 9.30-12.00. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14 - 18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 14.30-18, giovedì pomeriggio 14.30 -18.

**CIRCOSCRIZIONE 3**

Buon Pastore, Sant'Agnese, San Damaso
via Don Minzoni 121, tel. 059 2034200, fax 059 2034185 bpastore@comune.modena.it
Il Presidente Loris Bertacchini riceve su appuntamento. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 14.30-18, giovedì pomeriggio 14.30 -18.

**CIRCOSCRIZIONE 4**

S.Faustino, Saliceta S.Giuliano, Madonnina, Quattro Ville
Via Newton 150/b, tel 059 2034030, fax 059 2034045 faustino@comune.modena.it
Il Presidente Alberto Cirelli riceve il giovedì su appuntamento. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 14.30-18, giovedì pomeriggio 14.30 -18.

GIORNO & NOTTE



NUMERI UTILI

COMUNE DI MODENA
Centralino 059 20311 - URP 059 20312

CARABINIERI

Pronto intervento 112

SOCCORSO PUBBLICO

Questura 113

POLIZIA MUNICIPALE 059 20314
Posto integrato (autocorriere) 059 2033180
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri 329 6508112

POLIZIA STRADALE 059 248911**VIGILI DEL FUOCO 115**

ACI Soccorso stradale - 803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117

MODENA SOCCORSO
Centrale Operativa Sanitaria 118

QUESTURA E PREFETTURA 059 410411

HERA MODENA PRONTO INTERVENTO
Servizio elettricità, gas acqua 800.886.677

POLICLINICO 059 422111

OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE
Baggiovara 059 3961111

AZIENDA USL 059 435111**TEL&PRENOTA**

Prenotazione visite ed esami specialistici 848 800 640 da telefono fisso - 059 2025050 da cellulare. Dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19, sabato dalle 8 alle 13.

GUARDIA MEDICA 059 375050

dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

MEDICI DI FAMIGLIA

MeMo3 059 373048
sabato e prefestivi dalla 10 alle 14 domenica e festivi dalle 10 alle 14
Mdf 059 334476
sabato e prefestivi dalle 15 alle 19, domenica e festivi dalla 15 alle 19

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO
servizio notturno 059 360091

FARMACIA URBANA MADONNINA
servizio notturno 059 333153



PERSONE

"Il mio nome è Italia", volti di donne alla Civica

Sono sette signore modenesi, con sette storie diverse, ma tutte portano il nome Italia. Le ha ritratte la fotografa Antonella Monzoni, Autore dell'anno Fiaf 2010, che ha raccolto volti e avvenimenti per donarli alla Raccolta della Fotografia della Galleria civica. I ritratti sono esposti fino al 10 giugno al Foro Boario nella mostra Italiani Modenesi: 150 anni di Unità a Modena.

**MUSEO CIVICO D'ARTE E MUSEO ARCHEOLOGICO ED ETNOLOGICO**

Viale Vittorio Veneto 5 tel. 059 2033125
Ingresso gratuito
Orari: da martedì a venerdì: ore 9 - 12 (con possibilità di apertura pomeridiana per gruppi di min. 20 persone su prenotazione); sabato, domenica e festivi: ore 10-13 15-18; chiuso i lunedì non festivi.
La sala "Giuseppe Graziosi" è visitabile su richiesta negli orari di apertura dei Musei Civici.
Audioguide gratuite italiana e inglese
Info: www.comune.modena.it/museoarte www.comune.modena.it/museoarcheologico

**MUSEO DELLA FIGURINA**

C.so Canalgrande 103, tel 059 2033090, museo.figurina@comune.modena.it dal mercoledì al venerdì 10.30-13 e 16-19.30, sabato domenica e festivi 10.30-19.30
Orario continuato Ingresso gratuito. Lunedì e martedì chiuso.

**PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE**

Via Vandelli (Statale 12 - Nuova Estense), Montale Rangone, info@parcomontale.it
Apertura: domeniche e festivi dei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre. Orario: 10-13,30 e 14,30-19 (18 in ottobre)
Ingresso: Intero € 6, Ridotto € 4 dai 6 ai 13 anni, gratuito fino ai 5 anni e oltre i 65. Info: 059 2033101; 059 532020; 059 2033126 solo per prenotazioni scolastiche.

Archivio Storico**ARCHIVIO STORICO**

Viale Vittorio Veneto 5 tel 059 2033450, fax 059 2033460, archivio.storico@comune.modena.it
Orari di apertura al pubblico: Lunedì, giovedì 8.30-13; 14.30-18, martedì, mercoledì, venerdì 8.30-13.

**TEATRO COMUNALE**

Via del Teatro 8, tel 059 2033020, fax 059 2033021 info@teatrocomunalemodena.it
biglietteria corso Canalgrande 85, tel 059 2033010, fax 059 2033011 biglietteria@teatrocomunalemodena.it
orario: dal martedì al sabato: 16-19

**TEATRO STORCHI**

Largo Garibaldi 15, biglietteria telefonica 059 2136021 www.emiliaromagnateatro.com

**TEATRO DELLE PASSIONI**

Viale Carlo Sigonio 382, biglietteria telefonica 059 2136021.

**GALLERIA CIVICA PALAZZO SANTA MARGHERITA PALAZZINA DEI GIARDINI**

C.so Canalgrande, ingresso gratuito Info 059 2032911, www.galleriacivica-modena.it galcivmo@comune.modena.it

**DELFINI**

C.so Canalgrande 103 Info 059 203 2940, fax 059 2032926, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

CROCETTA

via Canaletto 108 (ex palazzina Pucci) Info 059 2033606, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: giovedì e sabato 9-12.30.

ROTONDA

via Casalegno 42 Info 059 441919, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

VILLAGGIO GIARDINO

via Curie 22/b Info 059 355449, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: martedì e sabato 9-12.30.

LUIGI POLETTI

Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5 Info prestito 059 203 3370 informazioni 059 203 3372 Orario apertura lunedì 14.30-19; dal martedì al venerdì 8.30-13 e 14.30-19; sabato 8.30-13.

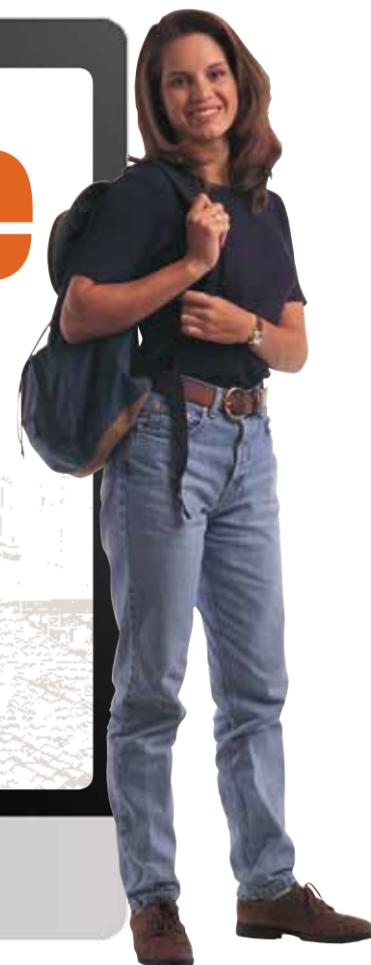
LICEO SIGONIO

via Saragozza100 Info 059 210454 Orario apertura lunedì e giovedì 15-19; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13; mercoledì 14.30-17.30.



Come uscire dalla crisi

Fare ripartire il sistema Modena e consolidarne la posizione nei prossimi decenni. È questo l'obiettivo di una proposta sull'economia, il lavoro, i giovani e la coesione sociale elaborata da Comune, Provincia, Camera di commercio e Università. Se ne parla il 21 giugno al Baluardo della Cittadella



“La società della conoscenza, nata e cresciuta intorno allo sviluppo della tecnologia della comunicazione, è oggi attesa alla prova più difficile, quella di confermare la sua straordinaria propensione alla creazione di nuovi posti di lavoro, venendo ad agire sull'innovazione dei settori industriali e quindi contribuendo in modo decisivo ad incrementare il lavoro stabile, condizione di base per avere una società in grado di progettare il proprio futuro”. Dopo un lavoro di mesi fatto di incontri, scambi di valutazioni, contributi di qualità, confronto tra istituzioni, Effetto Modena, gli stati generali della città, si presenta con una proposta sull'economia, il lavoro, i giovani e la coesione sociale elaborata congiuntamente da Comune,

Provincia, Camera di commercio e Università. Il progetto, approfondito anche in workshop tematici, sarà proposto alla riflessione della città nel corso di un convegno in programma martedì 21 giugno dalle 9 alle 18 al Baluardo della Cittadella. Sarà la fase conclusiva del percorso e consentirà di formulare le proposte per far ripartire il sistema Modena e per consolidarne la posizione nei prossimi decenni.

Le idee guida riguardano: scuola, formazione e lavoro; alta conoscenza a sostegno dello sviluppo; innovazione, tecnologie per l'informazione e la comunicazione e green economy; infrastrutture prioritarie; marketing territoriale per promuovere la città nel mondo.

1. GIOVANI E LAVORO. Tre sono le priorità: affrancare i giovani dai rischi della precarietà strutturale, favorire il reinserimento dei lavoratori che sono stati espulsi dal lavoro a causa della crisi e difendere il lavoro esistente utilizzando tutti gli ammortizzatori sociali disponibili e promuovendo settori driver della ripresa. Il punto di partenza è il sistema della formazione, con migliori politiche di orientamento a ragazzi e famiglie; valorizzazione, sociale e culturale, delle scuole tecniche e professionali; promozione dei sistemi di formazione tecnica superiore e degli istituti tecnici superiori partendo da esperienze pilota di successo come l'“Its delle nuove tecnologie per il made in Italy. Meccanica e materiali” e l'accordo fra l'istituto tecnico industriale “Fermi” di Modena e Confindustria Ceramica. Per l'occupazione giovanile la proposta è che il sistema Modena aderisca ad un “patto per il futuro dei giovani modenesi”: vincolante perché condiviso, migliorativo rispetto alle normative in vigore e con le risorse necessarie per realizzarlo.

2. INNOVAZIONE, ICT E GREEN ECONOMY. L'obiettivo è di creare le condizioni per connettere mondo della formazione, istituzioni, imprese in un grande progetto per lo sviluppo della creatività anche con realizzazioni infrastrutturali dedicate. Ma anche fornire risposte immediate rispetto alla produzione di energia, migliorare la sostenibilità ambientale, favorire lo sviluppo di imprese green e quindi la nascita di nuovi posti di lavoro.

Tra i settori strategici per il lavoro e l'economia modenese, infatti, oggi emergono le tecnologie per l'informazione e la comunicazione (Ict) e la motoristica. Settori che vanno sostenuti con la qualità dei servizi, la formazione e le infrastrutture necessarie (Cittanova o la riqualificazione del Villaggio artigiano). Altro comparto fondamentale è la logistica, puntando a cogliere un'opportunità assolutamente irripetibile come la prossima attivazione del nuovo scalo merci di Marzaglia. Per meccanica e agroalimentare l'innovazione deve riguardare i prodotti ed i processi in funzione della qualità, presupposto per un'occupazione di livello alto e soprattutto stabile. Rientra in questo contesto anche la creazione di un Polo della creatività modenese per formare e far crescere figure di collegamento tra arte, filosofia, scienza e mondo imprenditoriale.

E, ancora, la nascita di nuove imprese o la trasformazione di altre in funzione della Green Economy. Un contributo fondamentale delle istituzioni pubbliche a queste sfide è la sburocratizzazione delle procedure.

3. INFRASTRUTTURE. Per la mobilità delle merci è prioritario il primo lotto della bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo e cioè il collegamento tra il sistema autostra-

NUMERI
6,8% Tasso di disoccupazione nel 2010
16.684 Imprese attive nel Comune di Modena iscritte alla Camera di Commercio (2010)
6.000 Occupati nelle circa mille imprese dei settori innovativi
9 milioni Le tonnellate di merci annue che possono potenzialmente transitare per lo scalo di Marzaglia
510.826 Turisti in provincia di Modena (2009)

dale e il nuovo scalo merci di Marzaglia. Quindi la “complanarina”, compresa la variante di Vaciglio, a completamento della tangenziale di Modena; a seguire anche il prolungamento fino alla tangenziale di Castelfranco per completare il by-pass dei centri maggiori tra Reggio, Modena e Bologna. Per quanto riguarda la ferrovia, il primo posto è occupato dallo Scalo merci. Va completato il disegno infrastrutturale dell'area modenese-reggiana con la realizzazione della bretella ferroviaria di collegamento dello scalo merci di Cittanova-Marzaglia con quello di Dinazzano. Quindi la riqualificazione e lo sviluppo dell'area del vecchio scalo merci, occasione unica per fare della Stazione centrale il vero polo intermodale della mobilità provinciale. Con la Regione va approfondito il confronto per migliorare mezzi e frequenze sulla tratta Carpi-Modena-Bologna.

4. MARKETING TERRITORIALE. L'obiettivo è far conoscere Modena nel panorama nazionale ed internazionale favorendo un riposizionamento della città in tre aree strategiche: turismo, competitività e capacità di attrazione del sistema economico. Per realizzare gli obiettivi occorre definire una cabina di regia unica condivisa e puntare

in modo deciso sulle identità esclusive storiche di Modena - agroalimentare, belcanto e “terra di motori” - consolidando e sviluppando nel contempo esperienze più recenti ma già affermate come il Festival filosofia. Per quanto riguarda gli elementi attrattivi per investitori internazionali Modena si posiziona su livelli alti e medio-alti, ma può migliorare la competitività e promuoversi adeguatamente verso l'esterno. La città può contare, fin da ora, su due progetti d'investimento che rappresentano una formidabile opportunità: il Museo Casa Natale Enzo Ferrari, di prossima apertura, e il futuro Polo culturale Sant'Agostino-Estense.

5. ALTA FORMAZIONE. Per l'Università l'idea è di affiancare alle funzioni di ricerca e insegnamento un ruolo trainante nel trasferimento della conoscenza al mondo della produzione. L'obiettivo è favorire lo sviluppo dell'Ict e l'innovazione nel manifatturiero “tradizionale” anche con la promozione degli spin-off accademici, delle reti dei laboratori e dei tecnopoli, e della nuova rete ad alta tecnologia della Regione Emilia-Romagna. È necessario sviluppare interfacce tra università, ricerca e territorio, strutturando meglio alcune realtà esistenti come il Democenter-Sipe o il Crit o il Club degli Innovatori.

Il primo passo è l'integrazione delle discipline e delle competenze ad esempio tra le facoltà di Economia e Ingegneria. Lo strumento per sviluppare questa idea potrebbe essere la creazione di una fondazione tra Ateneo, Istituzioni locali, finanziatori privati e Regione.

È in piazza l'ufficio delle risposte

Decine di migliaia di contatti, domande, segnalazioni e consultazioni agli sportelli del piano terra del Municipio, che nel 2010 ha ricevuto 175 mila richieste. Il sistema gestisce anche la presenza del Comune su facebook

RICONOSCIMENTI

Dal ministero due premi al Comune

Il sito internet del Comune si è aggiudicato il Premio "Trasparenza" promosso dal ministero per la Pubblica amministrazione e innovazione al Forum Pa di Roma. Il premio è istituito per valorizzare l'impegno delle amministrazioni nella qualità della comunicazione on line e l'uso del web come strumento per la trasparenza. I siti sono stati valutati su organizzazione dell'ente, trasparenza, procedimenti amministrativi, pubblicità legale e bandi, servizi on line. Riconoscimento al Forum Pa di Roma anche per il progetto "Modena Innova" selezionato tra le dieci esperienze di qualità della pubblica amministrazione italiana. Il progetto dell'amministrazione modenese è nato per favorire il trasferimento tecnologico e il rapporto fra università, centri di ricerca e innovazione e piccole e medie imprese. I due premi sono stati ritirati rispettivamente dal sindaco Giorgio Pighi e dall'assessore alle Politiche economiche Graziano Pini.

Tra richieste allo sportello, via telefono e per email, nel 2010 ben 175 mila 585 volte modenesi e turisti hanno chiesto una mano al servizio "Piazza Grande" del Comune di Modena. Circa 26 mila volte più dell'anno precedente, quando i contatti erano stati 149 mila 660.

Ufficio relazioni con il pubblico, Informagiovani, Europe direct, Informadonna e sportello del servizio civile Copresc sono i servizi presenti nell'unico contenitore "Piazza Grande", il sistema integrato d'informazione e relazione con i cittadini che si trova al piano terra del Palazzo comunale con ingresso dai portici della piazza. Qui i cittadini possono fare segnalazioni e trovare risposte sul funzionamento dell'Amministrazione comunale e su altri enti locali, sui servizi e le iniziative della città, sul turismo e su temi che interessano i giovani, dalla ricerca del lavoro alla possibilità di viaggi all'estero. Le segnalazioni che riguardano problemi o disservizi - nel 2010 sono state 1758 - vengono inviate a Mose, il sistema informatico che le gestisce, assieme a tutte quelle raccolte dagli Urp delle Circoscrizioni.

Le risposte alle richieste vengono invece fornite in tempo reale attraverso lo

stesso canale tramite cui sono arrivate: telefono (059 20312), posta elettronica (piazzagrande@comune.modena.it), front office. La maggior parte delle richieste ha ottenuto risposta nell'attività di sportello, dove alle indicazioni degli operatori si uniscono la possibilità di consultare autonomamente il materiale cartaceo esposto nelle bacheche, seguendo percorsi informativi che cambiano colore in relazione al tema, e l'opportunità di utilizzare gratuitamente le postazioni internet, dove gli accessi lo scorso anno sono stati oltre 8 mila. E, a proposito di web, nel 2010 Piazza Grande ha rilasciato altre 1509 password per accedere a internet nelle zone coperte dal wifi.

Quasi 5 mila 600 sono state le richieste arrivate agli uffici del piano terra del Municipio attraverso la posta elettronica, circa 1400 in più rispetto al 2009; un numero di email ormai pari alle richieste giunte via telefono, che lo scorso anno sono state 6 mila 211.

Oltre a raccogliere segnalazioni e a dare risposte ai quesiti più diversi, "Piazza Grande" costituisce anche la redazione centrale dei diversi sistemi di comunicazione via web del Comune, cura le pagine informative e l'aggiornamento del



sito del Comune (www.comune.modena.it), collabora con la rete civica alla realizzazione della sezione "multimediamo", che raccoglie video e foto, gestisce la presenza del Comune sui social media, come facebook, flickr, twitter, youtube. Sono già oltre 8 mila i fan totali di "Città di Modena" su facebook, mentre i visitatori del sito del Comune superano quota 130 mila con 2 milioni e mezzo di pagine web consultate.

Piazza Grande, sotto i portici del Municipio, ospita i servizi Urp, Informagiovani, Europe direct, Informadonna e lo sportello del servizio civile Copresc

Sono 3 mila 353 le segnalazioni inviate dai cittadini all'Amministrazione comunale nel 2010. Di queste, la metà, ossia 1755, sono arrivate all'Ufficio relazioni con il pubblico di piazza Grande; le restanti agli Urp delle quattro Circoscrizioni tra cui, prima con 738 segnalazioni, la numero 4 che, comprendendo i quartieri San Faustino, Saliceta San Giuliano, Madonnina, Quattro Ville, è anche la più estesa. Seguono la Circoscrizione 3, ai cui uffici sono giunte 421 segnalazioni, la 2 con 252 e la Circoscrizione 1 con 187 segnalazioni. I cittadini si rivolgono all'Urp di piazza Grande soprattutto per questioni legate alle strade e ad annessi cavalcavia, rotatorie, barriere antirumore, aree pedonali. Sono in tutto 623 le segnalazioni giunte a questo riguardo: si va dalla richiesta di coprire buche o avvallamenti a quella di ripristinare la segnaletica, asfaltare e sistemare tratti stradali o guard rail. Numerose, esattamente

SCHEDA

Strade e rifiuti ai primi posti nelle segnalazioni dei modenesi

derattizzazione. Sono 98, invece, quelle che hanno riguardato questioni di ordine pubblico e sicurezza, come episodi di accattonaggio, atti di vandalismo, disturbo della quiete pubblica, edifici degradati o veicoli abbandonati.

186, anche le segnalazioni rubricate sotto il titolo "rifiuti", che riguardano la pulizia, lo spostamento o svuotamento di cassonetti e cestini, presenza di discariche abusive e rifiuti ingombranti. Altre 175 si riferiscono, in particolare, a parchi e aree di verde pubblico e hanno a che fare con alberi, aree cani, impianti di irrigazione, siepi, a cui si aggiungono le 130 richieste inerenti la pulizia di aiuole, parchi e aree verdi, ciclabili, marciapiedi e parcheggi. Nella classifica delle priorità indicate dai cittadini all'Amministrazione comunale non mancano gli animali: 101 segnalazioni riguardano animali domestici, rettili, volatili, oltre che richieste di disinfestazione e

Energia pulita dal fotovoltaico

A Marzaglia, su un'area di via Pomposiana grande come tre campi di calcio, oltre 5 mila pannelli di silicio cristallino consentiranno di produrre ogni anno un milione 200 mila kilowattora. Si potranno acquistare "quote di potenza"

Si risparmieranno all'atmosfera circa 600 tonnellate di anidride carbonica, mentre nella rete elettrica di Modena entreranno oltre 1,2 GWh all'anno di energia pulita grazie al nuovo parco fotovoltaico inaugurato a Marzaglia e già perfettamente funzionante. È il risultato del lavoro svolto in soli 60 giorni da Ghirlantina Solare, la società di progetto costituita da Cpl Concordia, Hera energie rinnovabili e Ing. Ferrari, che si è aggiudicata il bando di gara e avrà per vent'anni la concessione di diritto d'uso delle aree per la progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione straordinaria e ordinaria dell'impianto. Il nuovo parco fotovoltaico, tra i più grandi in regione, si trova a Marzaglia Nuova, in via Pomposiana 315. L'impianto si estende per 27 mila 200 metri quadrati (pari a oltre tre campi da calcio) e ha una potenza totale di quasi 1 Mega Watt. È composto da 5 mila 508 pannelli in silicio monocristallino da 180 Watt, sostenuti da oltre 300 strutture in acciaio zincato a caldo. La produzione elettrica prevista ogni anno è di oltre un milione e 200 mila kilowattora, immessi direttamente nella rete elettrica di Modena. Potenza istantanea, energia totale prodotta ed emissioni di anidride carbonica evitate sono aggiornate in tempo reale e visibili dai cittadini su un pannello a bordo strada.

L'impianto di Marzaglia si rivelerà utile anche per i cittadini e le imprese di costruzione di Modena per rispettare il Regolamento urbanistico edilizio, secondo il quale ogni unità immobiliare costruita dopo marzo 2008 deve essere corredata da sistemi a fonti rinnovabili di potenza pari ad almeno 1 kW. Sarà, infatti, possibile acquistare "quote di potenza", per soddisfare gli standard urbanistici o per ottenere la riduzione degli oneri di urbanizzazione secondaria sino a un massimo del 50% della somma complessiva stabilita con legge regionale.



Il nuovo parco fotovoltaico inaugurato a Marzaglia. Sotto: un piatto ritrovato durante gli scavi archeologici al san Paolo

Il Medioevo restituisce le stoviglie

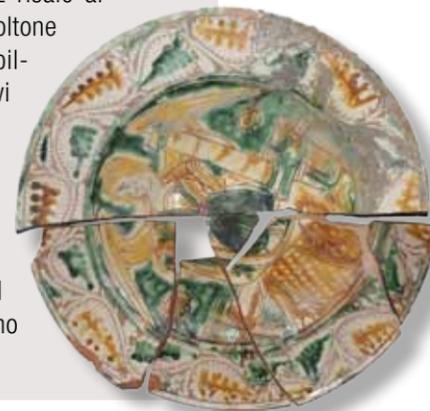
Un tratto delle mura originarie della città, l'antico canale Modonella, la vasca del lavatoio del convento e una singolare discarica piena di preziose ceramiche medievali. Sono i principali ritrovamenti archeologici emersi a Modena durante i lavori per il recupero del complesso San Paolo, dove è in corso un intervento coordinato dal settore Lavori pubblici del Comune e finanziato per 17 milioni di euro dalla Fondazione cassa di risparmio di Modena.

La porzione più antica dei rinvenimenti risale alla fine del XII secolo, epoca di edificazione della chiesa parrocchiale che costituiva il primo nucleo del complesso e di cui è venuta alla luce l'abside centrale. Sono stati anche rinvenuti resti di sepolture che testimoniano l'esistenza del cimitero annesso alla parrocchia e in funzione fino al 1300. Gli scavi, condotti sotto la sorveglianza della Soprintendenza, hanno inoltre fatto emergere un tratto della cinta muraria originaria della città risalente al Medioevo, epoca in cui accanto alla chiesa venne costruito il monastero. Altri reperti risalgono a una fase successiva, riferita a quando, dal 1466, si stabilirono nel complesso le monache agostiniane della Misericordia che lo abitarono fino all'Ottocento. In particolare, è venuta alla luce un'inattesa

Dagli scavi archeologici al San Paolo sono emersi anche manufatti in ceramica

discarica colma di stoviglie in ceramica medioevale graffita. Il complesso conventuale accoglieva molte ricche giovani e quindi non stupisce che le

tavole e le mense fossero imbandite con vasellame in ceramica riccamente decorato, talvolta anche con gli stemmi familiari. Potrebbe risalire al Cinquecento o essere un rifacimento settecentesco la vasca dell'antico lavatoio emerso nel cortile Caselle, del manufatto parlano le cronache della prima metà del XVI secolo, quando il convento venne ampliato inglobando il corso del canale Modonella, che portava in città le acque pulite provenienti dai fontanazzi a sud di Modena. E risale al Settecento anche la copertura a voltone dello stesso canale, voluta probabilmente dai duchi estensi per motivi igienici e venuta alla luce integra, di cui una porzione potrà rimanere a vista a intervento concluso. Allo stesso modo si potrà mantenere il pavimento settecentesco a ciottoli che costituiva la pavimentazione del locale dove le monache appendevano i panni per l'asciugatura.



INTERVENTI

Terminati i lavori in via san Paolo

Si sono conclusi i lavori di riqualificazione di via san Paolo, iniziati il 28 marzo, all'interno del più ampio programma di manutenzione straordinaria del Centro storico. È stato completamente rifatto il fondo stradale riutilizzando il ciottolo della precedente pavimentazione, sono state collocate nuove caditoie per lo smaltimento dell'acqua piovana ed è stato ricostruito un marciapiede con pietra naturale a lastra. Progetto e direzione dei lavori sono stati curati dal settore Manutenzione e logistica del Comune, mentre Hera è intervenuta per il rinnovo di un tratto di rete elettrica e il risanamento di parte della fognatura. Il costo complessivo degli interventi è stato di circa 60 mila euro, di cui 55 mila a carico del Comune e 5 mila a carico di Hera.

All'asilo c'è un posto per tutti

Sono state oltre 1200 le domande presentate dai genitori dei bimbi di tre anni per le 62 scuole d'infanzia pubbliche e convenzionate. Aumenti contenuti per i redditi più bassi e terza fascia per chi ha un Isee superiore ai 25 mila euro

BIMBI E RAGAZZI

Centri estivi tra bici e cavalli

Si va dagli ambienti accoglienti e confortevoli per i bimbi del nido alle fattorie didattiche, rivolte soprattutto a scuola d'infanzia ed elementari. I ragazzi più grandi potranno mettersi alla prova nelle arti marziali o girovagare in bici alla scoperta delle piste ciclabili della città. Sono differenziate in relazione all'età e alle preferenze dei bambini e dei ragazzi le proposte dei Centri estivi del Comune di Modena per i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre. Per i ragazzi delle medie ci sono, tra le novità, tre settimane di turno al circolo ippico Equiriders e due settimane alle scuole Lanfranco dedicate ai ragazzi che hanno bisogni educativi speciali.

Anche per l'anno scolastico 2011-2012, a Modena ci sarà posto alla scuola d'infanzia per tutti i bambini di tre anni, residenti in città. Le domande presentate per le 62 scuole comunali, statali e convenzionate sono state 55 in meno dello scorso anno: 1212 contro 1267. Una diminuzione che corrisponde al leggero calo nel numero degli aventi diritto: i bambini di 3 anni residenti a Modena, cioè i nati nel 2008, sono 1690 contro i 1734 nati nel 2007. La percentuale delle famiglie che fa richiesta del servizio rimane all'incirca stabile (71,7%, mentre lo scorso anno era stata del 73%). In prima assegnazione, i 1155 posti disponibili coprono il 95% delle richieste, il che significa che con il tasso fisiologico di rinunce sarà possibile dare un posto alla scuola d'infanzia anche ai 57 bambini rimasti inizialmente esclusi. Con il nuovo anno scolastico entreranno in vigore anche le nuove tariffe mensili, con alcuni aumenti resi necessari dalla manovra di riequilibrio del bilancio. Gli aumenti saranno comunque più contenuti per i redditi bassi: si pagheranno infatti 10 euro in più rispetto al 2010-2011, sia nelle scuole comunali sia in quelle



statali, arrivando così a 76 euro al mese per la prima fascia di reddito e 130 per la seconda. Nelle scuole comunali si introdurrà inoltre una terza fascia di reddito: chi ha un indicatore Isee superiore ai 25 mila euro, o chi sceglie di non presentare la dichiarazione Isee, pagherà 150 euro al mese.



Avrà durata biennale e sede all'itis Fermo Corni il nuovo "Istituto tecnico superiore" di Modena, con indirizzo in meccanica e materiali. La scuola è gestita da una Fondazione che ha come soci gli enti locali (i Comuni di Modena e Bomporto), l'Università di Modena e Reggio Emilia, i centri di formazione provinciali e un nutrito gruppo di aziende. La scuola, aperta ai neodiplomati, propone un percorso di istruzione superiore alternativo all'università, nell'ambito del programma per lo sviluppo dei poli tecnico-formativi. Intende assicurare la formazione di tecnici che rispondano quanto più possibile ai profili richiesti da enti pubblici

Nasce a Modena l'Istituto tecnico superiore

Aperto ai neodiplomati, avrà durata biennale e sede al Corni. Formerà tecnici esperti in innovazione e trasferimento tecnologico.

La quota di iscrizione dovrebbe essere di circa 300 euro e sono previste agevolazioni per redditi bassi e studenti meritevoli. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria del Corni (tel. 059 400700) o visitare il sito web dell'istituto.

e aziende, per rafforzare l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese. È una delle sette scuole che nasceranno in Emilia-Romagna da settembre 2011. A Modena ci si potrà iscrivere entro il 30 settembre. I posti a disposizione sono 25 e le prove di selezione si terranno nei primi 20 giorni di ottobre. Il 10 novembre è previsto l'inizio delle lezioni.

Referendum, la guida è on line

Alla consultazione di domenica 12 e lunedì 13 giugno possono votare oltre 137 mila modenesi in 187 sezioni elettorali.

Il servizio di trasporto gratuito va prenotato entro il 6. Aggiornamenti e informazioni utili nel sito del Comune

Sono oltre 137 mila i modenesi che domenica 12 e lunedì 13 giugno potranno recarsi ai seggi per votare i referendum popolari. Le 187 sezioni elettorali, quattro delle quali ospedaliere, saranno aperte domenica dalle 8 alle 22 e lunedì dalle 7 alle 15. Gli scrutatori saranno complessivamente 596 e i presidenti 197.

I quesiti riguardano l'abrogazione di norme sulle modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in base all'adeguata remunerazione del capitale investito, le nuove centrali per la produzione di energia nucleare e il legittimo impedimento del presidente del Consiglio dei ministri e dei ministri a comparire in udienza penale.

Aggiornamenti sulla doppia giornata referendaria si potranno trovare sulla home page del sito internet del Comune (www.comune.modena.it).

Per votare bisogna esibire la tessera elettorale e un documento di identità personale (carta d'identità, patente, passaporto, libretto della pensione). Dal 7 giugno l'ufficio anagrafe di via

Santi 40 sarà aperto anche tutti i pomeriggi dalle 14.30 alle 18 per il rilascio di carte d'identità e dei duplicati delle tessere elettorali. Sempre dal 7 giugno l'ufficio elettorale sarà aperto con orario continuato dalle 8.30 alle 19. Entrambi gli uffici domenica 12 giugno e lunedì 13 giugno resteranno aperti per tutta la durata delle operazioni di voto.

In occasione delle consultazioni referendarie l'Ufficio relazioni con il pubblico e il Servizio di aiuto alla persona del Comune di Modena, assieme all'associazione di volontariato Pubblica Assistenza Croce Blu, organizzano un servizio di trasporto gratuito ai seggi riservato a persone in carrozzina o che presentano gravi difficoltà di deambulazione.

Il servizio può essere prenotato entro il 6 giugno all'Urp di piazza Grande (tel. 059 20312) o all'associazione Pubblica Assistenza Croce Blu di via Giardini 481 (tel. 059 343156).



Una delle 187 sezioni elettorali di Modena in cui si voterà per i referendum del 12 e 13 giugno

INFO
Tutte le informazioni sul referendum del 12 e 13 giugno sono on line nel sito www.comune.modena.it

CONCORSO

Commercianti dell'anno fra tradizione e innovazione

Fino al 10 luglio chi intende partecipare può autocandidarsi sul sito internet del Comune

Quali saranno i commercianti dell'anno del 2011 ad essere premiati dall'assessorato alle Politiche economiche del Comune? Lo decideranno i cittadini con i loro voti via internet e una giuria di qualità formata da giornalisti dei media locali, da un esponente dell'assessorato e dai rappresentanti delle associazioni di categoria. Prima di arrivare al voto, che designerà i vincitori per due categorie, Innovazione e Tradizione, occorre però individuare i candidati. La novità di quest'anno sta nel fatto che saranno gli stessi commercianti a candidarsi on line compilando un modulo che si trova sul sito web dell'Amministrazione (www.comune.modena.it/economia).

La finestra di tempo per candidarsi, operazione del tutto gratuita, è stata fissata dal 6 giugno al 10 luglio. I nomi dei candidati saranno poi pubblicati sul sito internet, divisi secondo le categorie del premio, per essere votati dai cittadini con

un clic sul computer. I più votati dal pubblico saranno infine sottoposti al giudizio della giuria di qualità per determinare i vincitori che saranno premiati dal sindaco Giorgio Pighi e dall'assessore Graziano Pini con una cerimonia pubblica. Ai vincitori delle due categorie, Innovazione e Tradizione, verranno assegnati in premio: un video/spot promozionale relativo all'attività commerciale che verrà presentato durante la premiazione e sarà disponibile sui canali multimediali della rete internet del Comune di Modena; un articolo dedicato sul giornale *ModenaComune* del mese di dicembre 2011; una targa premio da esporre nell'esercizio commerciale. La giuria di qualità assegnerà anche "Premio speciale Città di Modena" per il commerciante che più ha contribuito, con la propria attività, a promuovere Modena al di fuori dei confini cittadini.

CONTRIBUTI

Per progetti in micro aree 80 mila euro

Un fondo di 80 mila euro destinato a progetti di valorizzazione commerciale di micro aree da realizzare entro il 30 giugno 2012. Lo ha stanziato la Giunta di Modena approvando una delibera proposta dall'assessore alle Politiche economiche Graziano Pini in seguito a un protocollo di intesa con le associazioni di categoria. Con il termine micro aree si intendono aree omogenee, ad esempio vie contigue, per le quali l'Amministrazione mette a disposizione risorse finanziarie per sostenere l'attuazione di progetti di riqualificazione commerciale e urbana come rinnovo delle vetrine, insegne, illuminazione, arredo urbano o iniziative di animazione. Il contributo massimo erogabile per progetto, che va presentato da un'associazione di categoria, è di 25 mila euro (info www.comune.modena.it/economia).

Sulle orme dei vecchi mestieri

Dalla curiosità degli studenti delle Marconi è nato un documentario promosso dalla Circoscrizione 2 sui lavori che cambiano o non ci sono più: scarpolino, impagliatore di sedie, ombrellaio. Un viaggio insolito e originale nella Modena di ieri

RICERCHE

L'identikit dei nuovi nonni

A tempo pieno o part time, quando stanno con i nipoti i nonni sono attenti a rispettare le loro abitudini, a coinvolgerli nelle normali attività quotidiane, a intrattenerli con racconti, a giocare con loro e ad accompagnarli in giro per la città e, in particolare, nei parchi. Più liberi rispetto alla complessità del ruolo genitoriale, desiderano essere riconosciuti e valorizzati. È questo, in sintesi, l'identikit dei nonni che emerge da una ricerca realizzata dal Centro per le famiglie dell'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Modena, a cura di Beatrice Manni ed Eleonora Costantini. La ricerca - effettuata su 57 persone, 36 femmine e 21 maschi, di età compresa tra i 54 e i 78 anni, che accompagnano i nipoti in nidi, scuole dell'infanzia, ludoteche - si propone di raccogliere dati e informazioni per migliorare la qualità delle proposte.

Dante Roncaglia, classe 1932, ha impagliato sedie tutta la vita intrecciando la pavera che cresceva spontaneamente. Oggi insegna a Giacomo, che ha un terzo dei suoi anni e usa la rafia facilmente acquistabile ma meno resistente. Ha iniziato raddrizzando chiodi Mauro Ferrari, che a 15 anni si è fatto il primo paio di scarpe in cuoio, "ma nell'era della gomma tutt'al più si ripara un tacco e a farlo sono anziani o immigrati". Rossano Artioli, 51 anni, fa i materassi di lana come il nonno e, tra i clienti, "vecchi" per lo più, ha qualche giovane coppia. Ma l'arrotino, l'ombrellaio e il gelataio, che dal suo carriolino vendeva coni per pochi centesimi e "la gnocca" di farina di castagne, sono solo un ricordo per Silvia Salvini, che ha trascorso l'infanzia alla Popolarissima, "dove stavano 90 famiglie provenienti dall'estero e dalla montagna ed era un esempio d'integrazione".

"La filastrocca di chi lavora con serietà per migliorar la società" si dipana sotto gli occhi attenti degli alunni delle scuole Marconi, che non sanno come ci si diverte "a scivolare lungo i fossi ghiacciati o sguazzando nei canali in estate". L'hanno scoperto intervistando gli anziani del loro quartiere sulle orme di vecchi mestieri. Dal progetto, voluto dalla Circoscrizione 2 e curato da Insoliti eventi, è nato un documentario, intitolato appunto *Orme*, su mezzo secolo di storia che ha cambiato il territorio



attraverso la trasformazione, quando non la scomparsa, delle professioni. E Renato Gherardini, che lavorava alle Acciaierie anche la domenica senza ferie, né tredicesima, rivendica orgoglioso le conquiste operaie; solo le parole dell'ex mediatore Mario Montorsi e i documenti video dell'epoca fanno rivivere la Borsa merci e uno dei più importanti mercati bestiame d'Europa. Altri tempi. Gli stessi in cui ai banchi di via Albinelli arrivava ogni giorno il pesce del Naviglio che sfamava "la gente per pochi

soldi", quando la gloriosa Villa d'Oro si chiamava Crocetta e per giocare a pallavolo, "scalzi e all'aperto", racconta l'allenatore Enzo Vignoli, "facevamo la colletta per il pallone".

Immagini dal documentario *Orme*. I ragazzi delle Marconi alla scoperta dei vecchi mestieri



Con una grande festa in programma il 26 giugno il parco Amendola Nord sarà intitolato al fumettista modenese Bonvi e sarà abitato dai personaggi nati dalla sua fantasia

Se un parco significa aggregazione e socialità, lo stesso si può dire per il fumetto. E se un fumetto può raccontare un parco, un parco può diventare a fumetti. È quel che accadrà al "vecchio" Amendola Nord, che da domenica 26 giugno alle 18.30 sarà ribattezzato "Bonvi Parken" in omaggio a quel Franco Bonvicini modenese, in arte Bonvi, che ha segnato il mondo delle strip degli ultimi decenni del '900. L'iniziativa del Comune nasce da un'idea dell'assessore alla Cultura Roberto Alperoli, accolta e sviluppata con passione da un comitato di amici del fumettista e realizzata grazie anche all'agenzia "Chiaroscuro", che su licenza degli eredi detiene i diritti di tutta l'opera di Bonvi.

Le caratteristiche del luogo, nel progetto curato dalla figlia Sofia Bonvicini (all'iniziativa partecipa anche il fratello Francesco), consentiranno di creare un percorso permanente che accompagnerà i visitatori alla scoperta della creatività di un protagonista del fumetto italiano e internazionale. I due principali ingressi al parco, su viale Amendola e via Sassi, visivamente caratterizzati, faranno da



richiamo per questo palcoscenico nel verde dove sarà possibile incontrare le Sturmtruppen, i personaggi di Nick Carter e delle Storie dello spazio profondo - creati da Bonvi rispettivamente con gli amici Guido De Maria e Francesco Guccini - e tanti altri. Ognuno, riprodotto su grandi sagome, sarà affiancato da un pannello con didascalie e relative strip. Ogni visitatore riceverà in omaggio una mappa del parco con la presentazione e la collocazione dei personaggi, una biografia di Bonvi e un testo sui suoi anni '60 modenesi, in cui la città diventava capitale del beat italiano.

I promotori intendono mantenere vivo il "Bonvi Parken" con iniziative su fumetto e animazione, come laboratori all'aperto con le scuole, conferenze, proiezioni destinate a persone di tutte le età. Su questa linea, la festa del 26 giugno comincerà con l'iniziativa "fumetto al trancio", in cui disegnatori in erba si confronteranno con alcuni dei maggiori fumettisti italiani, amici se

non allievi di Bonvi: Leo Ortolani, Cavazano, Bonfa, Clod, Alfredo Castelli e Silver. Dopo l'inaugurazione e un "aperitivo da kampen", l'arena del parco accoglierà un talk show in cui le testimonianze degli amici di Bonvi saranno intervallate da filmati (Nick Carter, Sturmtruppen e backstage di Supergulp) e altre sorprese. Tra gli ospiti annunciati: Francesco Guccini, Valerio Massimo Manfredi, Guido De Maria, Vincenzo Mollica, Giancarlo Governi. A seguire, il filmato *Bonvi, una vita inventata* diretto da De Maria e Governi e, a concludere la serata, il video delle Sturmtruppen doppiate da Freak Antoni. A partire dal "Parken", il lavoro creativo di Bonvi rientrerà in un più vasto progetto avviato dal Museo civico d'arte con la Galleria civica sull'arte modenese del XX secolo, in particolare in quel filone espressivo, in gran parte ancora da scoprire, che va dalla caricatura d'inizio '900, all'animazione, al fumetto.



Bonvi
PARKEN

BIOGRAFIA

Bonvicini in arte "Bonvi"

Nato a Modena, Franco Bonvicini in arte Bonvi (1941 - 1995) comincia negli anni '60 a collaborare come autore assieme a Francesco Guccini ai Caroselli di *Salomone pirata pacioccone* probotti e diretti da Guido De Maria, per dedicarsi poi al fumetto. A partire dal 1968 disegna le *Sturmtruppen* (pubblicate in più di 20 Paesi e tradotte in 11 lingue). Del '69 è *Cattivik* e del '72 la saga *Storie dello spazio profondo* realizzata con Guccini. Nello stesso anno, per la trasmissione *Gulp! Fumetti in Tv*, con De Maria crea Nick Carter, che disegna poi per il *Corriere dei ragazzi*. Dal '73 realizza *Cronache del Dopobomba*, fumetto censurato in Italia e pubblicato in Francia dal '74. Per il mercato francese realizza *Milo Marat* e le vignette satiriche del quotidiano *l'Humanité*. Nel '78 pubblica *L'uomo di Tsushima* dove si ritrae nei panni di Jack London. È del '79 *Marzolino Tarantola*, ideato per *SuperGulp!* Nel '93 nasce *Blob*, che diventa una serie su *Comix*. Bonvi scompare in un incidente nel 1995, lasciando un archivio di tavole, personaggi, storie e disegni che, dal 2005, lo studio Chiaroscuro di Bologna digitalizza e restaura, con iniziative editoriali di successo.

Sere d'estate nel verde dei quartieri

Musica, balli e dialetto, ma anche yoga e shatsu tra le iniziative delle Circoscrizioni

Associazioni e Circoscrizioni alleate per animare le serate estive dei modenesi. Il risultato della ricetta, ormai ben consolidata, è un proliferare di iniziative in piazze, frazioni e quartieri. Al parco della Repubblica, zona via Salvo d'Acquisto, l'Estate è in festa con musica e cucina dai sapori latino americani.

Il "Loving Amendola" propone incontri, eventi e spettacoli al parco Amendola sud, dove all'ingresso il parcheggio per i motocicli è custodito e gratuito; mentre al tramonto non mancano lezioni di shatsu e taiquan. Gli amanti delle tecniche di rilassamento possono recarsi anche al parco della Resistenza, in zona Morane, dove yoga e aplomb sono all'ordine del giorno. Punta su concerti e serate danzanti il programma di animazione dell'area verde di via Divisioni Acqui.

Al parco XXII aprile, in zona Gramsci, "Vivi il parco" propone pomeriggi di gioco per i bimbi, serate musicali e spettacoli dialettali. Le "Notti d'estate" al parco Ferrari sono anche quest'anno allietate da concerti, spettacoli e lezioni all'aperto. Tra le frazioni, Albareto punta sul movimento, mentre "Vivi il quartiere Sacca" prevede soprattutto serate di musica e ballo.



MOSTRE

I soldatini che fecero l'Italia



C'è anche una mostra di soldatini, toys e diorami dal 1861 a oggi tra le iniziative legate al ventesimo Festival delle bande militari. In esposizione oltre duecento pezzi antichi e moderni che, nel loro piccolo, raccontano la grande storia. La mostra, a ingresso libero, sarà aperta dal 30 giugno al 9 luglio nella Libreria antiquaria Lucia Panini in corso Canalchiaro 26. Interamente dedicata al tema del Risorgimento, l'iniziativa è curata dal Club TreEmme, con il patrocinio del Comune e la collaborazione dell'Accademia militare. L'inaugurazione avverrà giovedì 30 giugno alle 18. La mostra si potrà visitare fino al 6 luglio dalle 16 alle 21 e dal 7 al 9 luglio dalle 10 alle 21.



Il Festival delle bande festeggia vent'anni

Dal 6 al 9 luglio suonano a Modena anche orchestre militari da Gran Bretagna, Finlandia e Turchia. Già disponibili i biglietti on line



Si svolgerà dal 6 al 9 luglio il Festival internazionale delle bande militari, unico military tattoo italiano, giunto alla ventesima edizione. La manifestazione, che si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e per iniziativa di Fondazione Teatro Comunale con il Comune, l'Accademia militare e la Fondazione cassa di risparmio di Modena, vedrà la partecipazione, tra le altre, di due formazioni inglesi: le Pipes and drums of the 1st Battalion Scots Guards e la Band of the Grenadier Guards, nota al pubblico per la sua partecipazione ai più importanti eventi pubblici in Gran Bretagna, tra i quali il cambio della Guardia a

Buckingham Palace. Le altre orchestre militari protagoniste quest'anno arrivano dall'Italia, dalla Finlandia e dalla Turchia.

Come ogni anno le bande sfileranno in parate pomeridiane e notturne per le vie del centro storico di Modena e si esibiranno nelle piazze, nel Cortile d'onore di Palazzo Ducale in occasione della serata di gala di venerdì 8 e in piazza Roma per lo spettacolo conclusivo previsto per sabato 9 luglio, oltre ai tradizionali concerti di mezzanotte in piazza Grande, largo San Giorgio, nel chiostro di Santa Margherita e ai Giardini Ducali.

Gli eventi sono gratuiti, ad eccezione degli spettacoli in piazza Roma di giovedì 7 e sabato 9 alle 21: il biglietto, posto unico, costa 10 euro. Da lunedì 6 giugno i biglietti si possono acquistare online (www.modenafestivalbande.it) con carta di credito mentre a partire da martedì 14 giugno sarà possibile acquistare i biglietti presso la Biglietteria del Teatro Comunale Luciano Pavarotti o a distanza (tel. 059 2033010) con pagamento tramite bonifico bancario o conto corrente postale.



Paolo Conte

Saranno tre stelle della musica italiana a illuminare l'Estate modenese, che quest'anno propone appuntamenti nelle piazze, nei parchi, ai Giardini, nelle strade e nelle piazzette del centro storico per tenere viva la città anche nel mese di agosto. Le iniziative sono organizzate dal Comune con la collaborazione di numerose associazioni culturali e il programma completo si può consultare on line (www.comune.modena.it).

Sarà **Paolo Conte**, giovedì 30 giugno in piazza Roma ad aprire la stagione dei grandi concerti in città. L'artista astigiano frequenterà con il suo stile personalissimo diversi generi: dalle ballate melodiche allo swing, dalla musica latino-americana al jazz, dal blues alle piece piano-voce. **Vinicio Capossela** sarà in piazza Grande giovedì 14 luglio con *Marinai, profeti e balene*, dall'omonimo ultimo album, e festeggerà a Modena i 20 anni di attività discografica, mentre **Franco Battiato** si esibirà giovedì 28 luglio in piazza Roma, nell'ambito dell'Imarts festival 2011, con il suo nuovo spettacolo *Up patriots to arms*

che si annuncia a forti tinte rock. Ad aprire il concerto di Battiato sarà Nathalie, giovane artista reduce dal successo al talent show tv "X Factor".

I tre concerti, organizzati da Studio's e International music and arts con patrocinio del Comune e Radio Bruno come media partner, saranno a pagamento.

Solo posti a sedere numerati per Paolo Conte e biglietti da 30 a 60 euro più diritti di prevendita; posto unico in piedi per Capossela e biglietto a 30 euro più diritti di prevendita; posti a sedere numerati anche per Franco Battiato e biglietti da 30 euro a 50 più diritti di prevendita.

I biglietti per gli spettacoli si possono acquistare tramite il circuito TicketOne (www.ticketone.it, call center 892.101 e punti vendita) e nei punti vendita Booking Show. Per informazioni: Studio's (tel. 059 451646, www.studiosonline.it).

Sarà invece gratuito il Radio Bruno Estate 2011, che si svolgerà in piazza Grande il 20 luglio, con il consueto ricco cast a sorpresa di protagonisti della musica leggera, che saranno resi noti solo a ridosso dello show.

i e suoni l'estate

Piazza Roma e piazza Grande ospitano concerti a pagamento di Paolo Conte il 30 giugno, Vinicio Capossela il 14 luglio e Franco Battiato il 28 luglio. Torna lo show gratuito di Radio Bruno. Appuntamenti in numerosi luoghi del centro per tenere accesa la città anche in agosto



Franco Battiato

NOVITÀ

Dal 30 giugno la Palazzina fa le ore piccole

Dal 30 giugno, inaugurazione alle 18.30, sarà aperta di sera ai Giardini, dal giovedì alla domenica, anche la Palazzina del Vigarani, che ospita la mostra *Kindergarten*, collettiva ispirata alla street art, che presenta tele e opere scultoree di sei artisti internazionali: Futura, Mode2, Os Gêmeos, Tom Sachs, Kostas Seremetis, Boris Tellegen (aka Delta) a cura della Galleria Civica e della Fondazione de Mitri.

La mostra *Kindergarten*, letteralmente "giardino d'infanzia", vuol essere un luogo di scambio e di incontro fra sensibilità diverse, azione collettiva e laboratorio d'insieme, un giardino per bambini di ogni età.



LIBRI

I vincitori del premio Tassoni

Premiazioni il 19 giugno alle 21 ai Giardini ducali (in caso di pioggia al teatro san Carlo) per la settima edizione del Premio Alessandro Tassoni, organizzato dall'associazione Le Avanguardie e dalla rivista *Bollettario*, con contributo della Fondazione cassa di risparmio, in collaborazione con gli assessorati alla Cultura di Comune e Provincia e con la Biblioteca Estense Universitaria (presso la quale un Fondo conserva tutti i libri e il materiale attinente all'iniziativa). Il premio honoris causa va a Lea Vergine, critica d'arte scopritrice dell'avanguardia femminile. Tra le opere in gara, la giuria ha scelto per la poesia Maura Del Serra con *Tentativi di certezza* (Venezia, Marsilio), per la narrativa Barbara Garlaschelli con *Non ti voglio vicino* (Milano, Frassinelli) e per la saggistica Silvia Calamati con *Il diario di Bobby Sands* (Roma, Castelvecchi). Premiata una tesi di laurea sulla *Secchia rapita* discussa a Roma da Alessio Peluso, mentre per gli inediti è risultato vincitore Riccardo Burgoni, del liceo Sorbelli di Pavullo.

Serate ai Giardini con Fortis, Lolli e Vito

Da giugno ad agosto appuntamenti con la musica, il teatro e la letteratura

Dopo il successo dello scorso anno e della notte di san Silvestro saranno i musicisti del circolo Vienna a dare il via ufficiale all'estate modenese 2011. Lo spettacolo **Esterno Vienna** si svolgerà il 18 giugno ai Giardini ducali che, anche quest'anno, saranno un luogo di elezione delle attività estive, tutte gratuite e quasi tutte con inizio alle 21. Il 21 giugno sarà ai Giardini uno dei cinque palchi cittadini della **"Festa della musica"** (quello dedicato al rock), mentre il 24 si esibirà in concerto **Alberto Fortis**, che inaugura



Alberto Fortis

una rassegna dedicata ai cantautori italiani organizzata dai Comuni di Modena e Reggio Emilia. Il giorno dopo è in programma un concerto poetico dedicato a **Simone Weil**, di e con Ilaria Drago con musiche a cura di Marco Guidi.

Ricco il programma di luglio, che prevede **Ricky Gianco** in concerto, **Valerio Massimo Manfredi** impegnato nella lettura dell'*Odissea*, un talento della nuova musica italiana come **Paolo Benvegnù** e un concerto di Bande militari del Festival. Ma anche i giovani creativi di Modena, Reggio e Parma, grazie alla seconda edizione di **AntWork**, i comici del **Festival Cabaret**



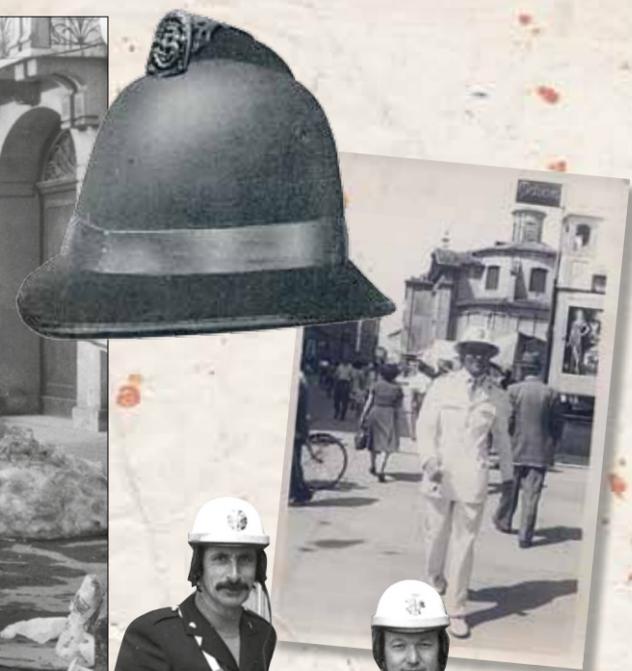
Vito

Emergente, giovani musicisti selezionati tra quelli de "La leva cantautorale degli anni zero", a cura del **Club Tenco**, un omaggio a Edmondo Berselli con *Quel gran pezzo dell'Italia*, interpretato da **Ennio Fantastichini** su testi dell'intellettuale modenese riadattati dalla moglie Marzia e da Andrea Quartarone. I Giardini propongono inoltre un concerto del cantautore **Claudio Lolli**, lo spettacolo *Pignagnoli ballabile*, nel quale quattro scrittori (**Daniele Benati, Ugo Cornia, Paolo Nori e Marco Raffaini**)

leggono le famigerate gesta dello scrittore Learco Pignagnoli, uno spettacolo teatrale con **Andrea Ferrari**.

Lo scrittore Paolo Nori ritorna ai Giardini a fine luglio per interpretare *La detestata soglia*, da un testo di Emilio Rentocchini, con musiche di **Massimo Zamboni** e regia di Daria Menozzi. Sabato 30, a chiudere il programma del mese sarà **Vito**, con un recital in cui leggerà Cesare Zavattini, ma i Giardini ospiteranno concerti e altre iniziative anche in agosto.

Portafoglio



La Gafa racconta

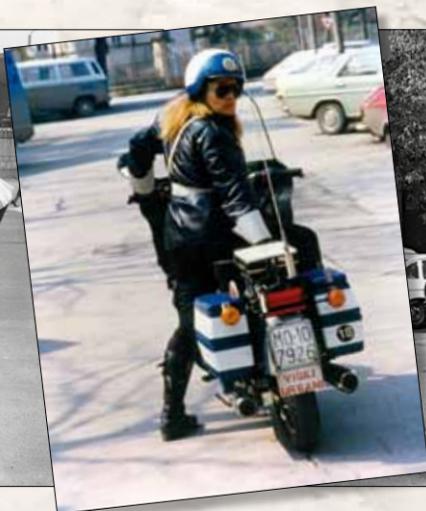
Un volume di foto, testimonianze e documenti di archivio ricostruisce 150 anni di storia della Polizia municipale di Modena, che ha eletto il 25 maggio, giorno della fondazione, la data in cui celebrare ogni anno la festa del Corpo

Sono da sempre la croce e la delizia dei modenesi. Verificano se le cinture sono allacciate, se l'auto è parcheggiata bene, se il Codice della strada viene rispettato. Qualche volta si limitano a rimproverare, in altri casi lasciano la multa sotto il tergicristallo. Ma controllano anche i cantieri, i mercati, i parchi, i passaggi pedonali quando i ragazzi entrano ed escono da scuola. E svolgono indagini, compiono arresti, ascoltano le segnalazioni dei cittadini e sono tra i protagonisti della sicurezza in città.

Quest'anno il corpo di Polizia municipale di Modena festeggia il 151esimo anniversario della fondazione. È infatti nato il 25 maggio 1860, una data che sarà celebrata d'ora in poi ogni anno, come prevede una delibera della Giunta comunale. Per ricordare un secolo e mezzo di guardie, vigili e agenti è stato dato alle stampe il libro *Maraia, la Gafa! Guardia, Vigile, Agente, 150 anni di storia della Polizia Municipale di Modena*, curato dal comandante Franco Chiari, dall'ispettrice Anna Maria Parròta e da Luisa Bellucchi e Luca Seidenari. Pagine in cui foto in bianco e nero, immagini a colori, riproduzioni di documenti d'archivio si rincorrono per ricordare la storia "di un nuovo corpo armato alle dipendenze esclusivamente dal Comune", istituito per "assicurare l'esecuzione delle leggi di pulitezza ed amministrazione comunale". Un'appassionata ricerca d'archivio ha riportato alla luce regolamenti, rapporti, verbali, ma anche istantanee di situazioni, uomini, mezzi, dotazioni, lavoro sulla strada e anche scorci delle vecchie sedi del Corpo. Insomma, una carrellata che intreccia il patrimonio storico, la nostalgia e la voglia di progettare un'istituzione al passo con i tempi. Il volume, realizzato grazie alla disponibilità della Fondazione casa di risparmio di Modena, è di 128 pagine, è stato stampato in 800 copie, ma non sarà in vendita. Si potrà però consultare nelle biblioteche e anche on line nel sito della Polizia municipale (www.comune.modena.it/poliziamunicipale).



Dall'alto in senso orario:
vigili ricevono la Befana dai cittadini (anni '60);
elmetto invernale; divisa estiva (primi '60);
rimessa di via Medaglie d'oro;
consegna delle moto (primi '70);
agenti di prossimità (2002);
gara in moto (anni '50);
vigilessa (anni '80);
prima donna in moto (anni '80);
infortunistica (primi '60); servizio in bici al parco (2010);
divisa (anni '40); corso di formazione (1964).



Quando dal cielo cadevano le bombe

Con 50 immagini e una mappa dei luoghi colpiti tra il 1944 e il 1945, un volume ripercorre la storia della città negli anni della guerra a partire da una cronaca dattiloscritta di Adamo Pedrazzi, responsabile dell'Archivio comunale

“La città inviolabile, la tabù che non doveva essere toccata dalla furia devastatrice degli Anglo-Americani, ha subito oggi il suo primo bombardamento”. Così Adamo Pedrazzi, nella sua “Cronaca dell'occupazione nazifascista di Modena”, descrive il primo attacco alleato alla città, avvenuto il 14 febbraio 1944. Pedrazzi era all'epoca responsabile dell'Archivio comunale e della biblioteca Poletti e curò una descrizione minuta degli eventi bellici dal primo giorno successivo all'armistizio, 9 settembre 1943, al 30 aprile 1945.

Ai danni provocati dai bombardamenti è dedicato il libro *Modena città aperta: bombardamenti e città nel 65esimo anniversario della Liberazione* (141 pagine con 50 immagini d'epoca in bianco e nero, Editrice Compositori, 12 euro), risultato di un convegno di studi e di una mostra fotografica organizzati a Modena nel 2010. Il

volume è curato da Meris Bellei, dirigente responsabile delle biblioteche del Comune di Modena, ed edito dall'Istituto per i beni culturali della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Modena, la biblioteca civica d'arte Luigi Poletti, l'Istituto storico di Modena e il Fotomuseo Panini.

Dal portico del Collegio al Lapidario del Duomo, dal liceo scientifico Tassoni al mattatoio, furono 50 i luoghi di Modena danneggiati dai bombardamenti alleati del 1944 e del 1945. Sotto le bombe morirono 368 persone in città, 1016 in tutta la provincia. Nonostante le richieste delle istituzioni, la città non fu mai dichiarata “aperta” e dovette subire perdite umane e danni notevoli ai monumenti. “Ironia della sorte – scrive ancora la *Cronaca Pedrazzi* – vuole, in molti casi [...] che l'obbiettivo base rimanga salvo ed illeso, mentre quelli che gli stanno vicino e sono innocenti



case di civile abitazione, se ne vadano distrutte col sacrificio in più di poveri cittadini inermi ed inoffensivi”. L'opera dattiloscritta di Pedrazzi è conservata in due copie, una nel fondo Tonini della biblioteca civica d'arte Luigi Poletti e l'altra nelle raccolte dell'Istituto storico di Modena.



Due immagini dei bombardamenti tratte dal volume *Modena città aperta*.

SANTA MARGHERITA

Design in mostra tra collane di spaghetti e boa portachiavi

Gli spaghetti si trasformano in collane in omaggio alla cucina mediterranea. Un piccolo boa di tessuto diventa un accessorio utile per organizzare i cavi del computer. Il metro da muratore, ribattezzato “calendometro”, non misura più lo spazio ma i giorni, le settimane e i mesi. E per chi fa fatica a dormire arriva “Goodnight”, un quaderno illustrato con centinaia di pecorelle da contare per riuscire a prendere sonno. Sono alcune delle trasformazioni creative sperimentate dai vincitori della terza edizione del concorso “Dab: design per artshop e bookshop”, 38 giovani designer



scelti tra oltre 150 partecipanti. La mostra degli oggetti premiati resta aperta fino al 19 giugno a palazzo Santa Margherita, in corso Canalgrande 103 (dal mercoledì al venerdì dalle 10.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30, sabato, domenica e festivi dalle 10.30 alle 19.30, ingresso gratuito, informazioni allo 059 2032604, www.comune.modena.it/gioarte). L'iniziativa è promossa dall'associazione Gai per il circuito dei giovani artisti italiani e realizzata dall'ufficio Giovani d'arte del Comune di Modena.

MUSICA

Node Festival elettronica live alla Civica

Alla Galleria civica di palazzo santa Margherita, in corso Canalgrande 103, ritorna Node, il Festival internazionale di musica elettronica e live media. Venerdì 10 e sabato 11 giugno 2011 sono in programma due serate nel corso delle quali si esibiranno gli artisti tedeschi Oval e Senking, il norvegese Erik Skodvin, lo statunitense Shigeto, Leafcutter John dall'Inghilterra e l'italiano Alessio Ballerini.

Le performance, a ingresso gratuito fino ad esaurimento posti, si svolgeranno a partire dalle 21 e saranno trasmesse in diretta audio-video nel chiostro del palazzo per consentire al maggior numero di persone di seguire i live. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con Studio's, Modena. Media partner Busta e Zero (info: www.galleriacivicadimodena.it).

Bilancio, avanzo di 90 mila euro

Approvato in Consiglio il rendiconto della gestione comunale dello scorso anno. Voto favorevole di Pd e contrario di Pdl, Lega nord, Modenacinquestelle.it e Idv. Colombo: "Divaricazione crescente tra risorse e bisogni"

GRUPPI

Barberini guida la Lega nord



È il consigliere **Stefano Barberini** il nuovo capogruppo della Lega nord in Consiglio comunale a Modena. La presidente **Caterina Liotti** lo ha comunicato ufficialmente durante la seduta dello scorso 28 aprile. Liotti ha riferito di aver ricevuto il 18 aprile scorso la comunicazione della rinuncia all'incarico di capogruppo da parte del consigliere **Nicola Rossi** con decorrenza 28 aprile, data nella quale la Lega nord ha comunicato il nome del nuovo capogruppo.

Il Comune di Modena chiude il bilancio 2010 con un avanzo di 90 mila euro, frutto della compensazione della spesa corrente (-146 mila euro) attraverso i residui di parte corrente (223 mila euro) e l'utilizzo dell'avanzo 2009 (12 mila euro). Il Consiglio comunale ha approvato il Rendiconto della gestione comunale per l'esercizio 2010, presentato in Aula dall'assessore al Bilancio **Alvaro Colombo**, con il voto favorevole del Pd e contrario di Pdl, Lega nord, Modenacinquestelle.it e Idv. All'avanzo hanno contribuito il trasferimento di 7 milioni 500 mila euro dei proventi da concessioni edilizie sulla spesa corrente e l'uso di entrate straordinarie vincolate a politiche di welfare (istruzione e sociale) per oltre 3 milioni da parte della Fondazione cassa di risparmio di Modena. La spesa corrente si attesta a 213 milioni 900 mila euro. Viene confermata la centralità delle spese di welfare (52,8% del totale), con un aumento di un milione e mezzo rispetto al 2009 e gli incrementi nel settore istruzione, pur essendo più contenuti (+250 mila euro), consentono un aumento di 21 posti nei nidi. Le entrate per investimenti ammontano a 33 milioni 400 mila euro, con spesa di pari entità, quasi 15 milioni in meno del 2009 e circa la metà del 2007. "Il ricorso alle entrate straordinarie, all'uso di concessioni edilizie e all'intervento della Fondazione sono insieme la denuncia dei ridotti trasferimenti statali e la testimonianza delle nostre difficoltà di fronte alla divaricazione crescente tra risorse e bisogni", ha affermato Colombo. "Partendo dalla lettura critica e preoccupata del bilancio consuntivo abbiamo condotto una riflessione e fatto alcune scelte che si muovono su una duplice via: di continuità con la conferma della centralità delle politiche di welfare, e di innova-



zione accentuando e sviluppando le politiche di welfare mix già presenti. La consapevolezza delle nostre criticità c'è

tutta - ha concluso l'assessore - questa non è un'Amministrazione ferma, come non lo è la città nelle sue richieste".



CONFRONTO IN AULA

Welfare e ambiente animano il dibattito

Il bilancio consuntivo ha aperto un vivace dibattito in Aula. "I revisori dei conti attestano la conformità dei dati del rendiconto e la regolarità contabile e finanziaria ma lanciano anche una serie di campanelli d'allarme che lasciano presumere che il prossimo bilancio sarà difficilmente sostenibile", ha affermato **Eugenia Rossi**, Idv. "Nel consuntivo non si vedono modifiche sostanziose su come viene impostata la spesa corrente e organizzata la macchina comunale", ha commentato **Adolfo Morandi**, Pdl, mentre **Gian Carlo Pellacani**, in dichiarazione di voto, ha sottolineato che "per uscire dalla crisi non si può continuare ad agire al di sopra delle proprie possibilità. Bisogna iniziare a cambiare il welfare adesso".

Per **Vittorio Ballestrazzi**, Modenacinquestelle.it, "l'Amministrazione è supina al volere di Hera, che sembra dettare le politiche ambientali della città; questo bilancio presenta criti-



cià, ad esempio in ambito ambientale". Per il Pd, **Gian Domenico Glorioso** ha sottolineato che "se per cambiamento qualcuno intende una rinuncia al modello di Comune 'sociale', finché ci sarà al Governo della città questa maggioranza tale cambiamento non avverrà. Questo non significa che non si stia cercando di modificare la modalità di gestione dei servizi". **Paolo Trande**, in dichiarazione di voto, si è detto "soddisfatto del rendiconto dello scorso anno, perché c'è simmetria tra le scelte politiche fatte nel bilancio preventivo 2010 e quanto realizzato". Nel dibattito, è intervenuto anche il sindaco di Modena **Giorgio Pighi**, che ha sottolineato come il 2010 sia stato "un anno molto difficile per le condizioni economiche delle famiglie modenesi e ciò ha comportato effetti significativi sulla spesa per il sociale, l'istruzione e altro. Il bilancio consuntivo va quindi valutato in funzione della situazione cittadina".

Aula unanime sulla Terramara

Il Consiglio ha approvato il rinnovo della convenzione tra i Comuni di Modena e Castelnuovo Rangone per la gestione del parco archeologico e museo all'aperto di Montale, che in sette anni ha raggiunto i 150 mila visitatori

Con 150 mila visitatori in sette anni il Parco archeologico della Terramara di Montale è il museo modenese più visitato dopo la galleria Ferrari. All'unanimità il Consiglio comunale ha approvato la delibera che rinnova la convenzione tra Modena e Castelnuovo Rangone per la gestione 2011-2013 e conferma la direzione scientifica al Museo civico di Modena. "Il parco archeologico di Montale, realizzato sul sito di un'antica terramara, è uno dei pochi musei all'aperto esistenti in Italia; gode di prestigio europeo - ha spiegato l'assessore alla Cultura **Roberto Alperoli** - e si è affermato a livello regionale e nazionale per la didattica. Le presenze sono limitate dal fatto che il parco, aperto da aprile a ottobre, è costantemente sede di attività e le visite, per scolaresche durante la settimana e aperte a tutti nei week end, sono guidate". Le spese di gestione sono ripartite tra Castelnuovo (un terzo) e Mo-



dena (due terzi), ma l'Amministrazione castelnovese ha stabilito che quest'anno i costi non dovranno superare i 45 mila euro e di conseguenza Modena ne spen-

derà 90 mila. "Stiamo però muovendoci affinché il Parco possa godere del sostegno economico di privati e aziende", ha annunciato l'assessore.

IL DIBATTITO

Le opposizioni: esperienza da arricchire

Per **Eugenia Rossi** (Idv) "l'esperienza del parco della Terramara non va solo garantita ma arricchita, perché si tratta di un museo vivo di cui abbiamo bisogno, mentre 90 mila euro è una cifra molto esigua". Per il Pdl, **Michele Barcaiulo** ha sottolineato "che il successo non si valuta dal numero di visitatori" e ha suggerito di utilizzare il modello del parco di Montale per eventi della storia locale. **Gian Carlo Pellacani** ha sollecitato l'assessore "a prendere in mano la situazione delle realtà museali modenesi, creando una cabina di regia". "Il parco di Montale è un sito da valorizzare" per **Vittorio Ballestrazzi** (Modenacinquestelle.it), mentre **Sergio Celloni** (Mpa) ha espresso "perplexità nei confronti del museo a cielo aperto in un Paese dove c'è cultura ovunque".

IL DIBATTITO

La maggioranza: ora coinvolgere i privati

L'alto valore del parco per l'attività archeologica e per la didattica è stato sottolineato, per il Pd, da **Cinzia Cornia** e **Claudia Codeluppi**, che ha anche evidenziato l'appartenenza del museo al circuito europeo Archaeolive e ha suggerito di inserirlo all'interno di pacchetti turistici. Per **Stefano Rimini**, 90 mila euro l'anno "sono però risorse importanti e opportune, difficili da aumentare in questo momento". Anche da qui la necessità "di coinvolgere i privati" e "la Provincia per ragionare in termini di area vasta", ha sottolineato **Enrico Artioli**. Infine, **William Garagnani** ha indicato "nella possibilità per i visitatori di capire quel che vedono" la ragione del successo del parco archeologico suggerendo ai musei tradizionali di comportarsi allo stesso modo.



Cinzia Cornia (Pd)



Michele Barcaiulo (Pdl)



Claudia Codeluppi (Pd)



Gian Carlo Pellacani (Pdl)



Stefano Rimini (Pd)

INTERPELLANZE

Associazioni, dalla cultura 146 mila euro

"Nel 2010 il Comune ha stanziato 87 mila euro per iniziative varie proposte da associazioni culturali e 59 mila per quelle nell'ambito dell'estate. Cifre confermate quest'anno". Lo ha detto l'assessore **Roberto Alperoli** rispondendo a un'interpellanza consiliare di **Sergio Celloni** (Mpa). Perseguimento degli interessi pubblici, originalità e qualità progettuale sono i criteri valutati per concedere contributi, come stabilisce il Regolamento approvato dal Consiglio comunale. Le risorse sono assegnate attraverso bandi o rispondendo alle richieste vagliate da assessore e Giunta. "Perplexità" sono state espresse dal consigliere Celloni: "Nell'interpellanza facevo riferimento anche alle associazioni sociali non solo culturali, in ogni caso ritengo che tale pluralità di associazioni porti ad un dispendio di energie e credo sarebbe importante che si riunissero in base all'obiettivo".

ORDINE DEL GIORNO

"Solidarietà alla parrocchia Bva e contrasto a tutte le mafie"

"Solidarietà alla comunità della parrocchia della Beata Vergine Addolorata e a quanti diffondono la cultura della legalità per il contrasto a tutte le mafie" è stata espressa dal Consiglio comunale, che all'unanimità ha approvato un ordine del giorno firmato da tutti i gruppi. Attraverso il documento, il Consiglio ha condannato le minacce rivolte alla parrocchia della Beata Vergine Addolorata di via Rangoni. Inoltre, si è appellato ai cittadini, perché "continuino a discutere e si aggregino contro le mafie e contro la

subcultura della violenza e dell'illegalità". Nella mozione si invitano la magistratura e le forze dell'ordine a svolgere rapide indagini per scoprire i responsabili delle intimidazioni e a sviluppare un'azione "fattiva e straordinaria per debellare le presenze mafiose sul nostro territorio". Infine, il documento impegna il sindaco e la Giunta "a prendere iniziative di prevenzione e controllo, in raccordo con le forze di polizia e attraverso il Comitato provinciale per la sicurezza al fine di impedire il radicamento delle mafie".

Tre interrogazioni su Cardiologia

L'assessore alle Politiche sociali Francesca Maletti ha risposto in Aula a Pd, Pdl e Modenacinquestelle.it

“È stata esculsa la presenza di casi clinici degni di segnalazione alla magistratura per colpa medica o malasanita”

MOZIONI

Il City pass resta acceso anche di sera

Il city pass che regola gli accessi dei veicoli al centro storico non si spegnerà dalle 18 alle 20 come ha chiesto il Pdl attraverso un ordine del giorno che il Consiglio comunale ha respinto (favorevoli Lega nord e Pdl, contrari Pd e Idv). Illustrando la mozione **Olga Vecchi** ha detto che "l'Amministrazione non fa nulla per il centro, se non iniziative che lo ingessano". La Lega nord ha proposto di spegnere il sistema di controllo per tutta la notte, Mpa ha sottolineato la necessità di pedonalizzare i centri storici, ma anche le esigenze di chi vi abita e per Modenacinquestelle.it le auto non si devono recare in centro e servono un trasporto pubblico e un sistema di parcheggi efficienti. Per il Partito democratico, l'odg va invece nella direzione opposta rispetto a quanto chiesto dai commercianti e il futuro di Modena è legato alla pedonalizzazione del centro.

È doveroso sottolineare che le conclusioni del gruppo tecnico regionale, incaricato dall'Agenzia sanitaria, hanno escluso la presenza di casi clinici degni di segnalazione alla magistratura per colpa medica o malasanita". Lo ha sottolineato l'assessore alle Politiche sanitarie **Francesca Maletti**, che in Consiglio comunale ha ricostruito la vicenda della Struttura complessa di Cardiologia del Policlinico per rispondere a due istanze del Pdl, una di Modenacinquestelle.it e una del Pd. L'assessore ha ricordato che, in seguito alla segnalazione degli Amici del Cuore, la Regione ha incaricato l'Agenzia sanitaria di costituire un gruppo di lavoro per esaminare le condizioni di appropriatezza e sicurezza in cui si svolge l'attività endovascolare extra cardiaca. Nella relazione finale sono espresse le criticità rilevate e le misure urgenti per risolverle.

Un'indagine interna è poi stata fatta dall'Azienda Ospedaliero Universitaria. "La direzione - ha precisato l'assessore - ha individuato responsabilità e attivato provvedimenti disciplinari e richiami, ha preso provvedimenti a livello aziendale e della Struttura di Cardiologia e ha affidato il Laboratorio di emodinamica ad un altro responsabile, chiamato a risolvere le criticità rapportandosi al laboratorio di Baggiovara". Al capogruppo del Pdl **Adolfo Morandi**, che chiedeva "un passo indietro al direttore del Policlinico", l'assessore ha osservato che nomine e valutazioni spettano alla Regione. Morandi, replicando, ha insistito nella richiesta perchè, ha detto, "sindaco e presidente della provincia, che fanno il Pal, possono influenzare le decisioni su chi debba guidare la sanità modenese, specialmente di fronte a simili problematiche".

A **Gian Carlo Pellacani** (Pdl), che voleva notizie sull'integrazione tra Poli-



clinico e Baggiovara, Francesca Maletti ha detto che "sarà di tipo funzionale". Pellacani, in sede di replica, ha parlato di "enfaticizzazione mediatica" del caso Cardiologia. A **Vittorio Ballestrazzi** (Modenacinquestelle.it), che chiedeva di parlare del nuovo Piano attuativo

locale in Consiglio, l'assessore ha risposto che la discussione si farà una volta pronta la bozza, mentre per il consigliere "anche le linee d'indirizzo dovevano essere condivise". Soddisfatto della risposta dell'assessore si è invece detto **Francesco Rocco** del Pd.



Olga Vecchi (Pdl)



Luigi Alberto Pini (Pd)



Andrea Leoni (Pdl)



Paolo Trande (Pd)



Giuliana Urbelli (Pd)

IL DIBATTITO

Sì a responsabilità e controlli, ma senza generare allarme

Le istanze sul caso Cardiologia hanno innescato un animato dibattito. Per il Pdl, **Olga Vecchi** ha parlato di "responsabilità del direttore generale" e della "necessità di un'Azienda sanitaria unica"; mentre a parere di **Sandro Bellei** occorre "attendere l'esito delle indagini giudiziarie" e secondo **Andrea Leoni** "l'evidente carenza di controlli" induce a mettere "sul banco degli imputati" l'assessore regionale. "La Regione - ha detto **Eugenia Rossi** (Idv) - deve essere super partes, mi sembra che siano state individuate solo le responsabilità dei singoli, mentre nessuno può chiamarsi fuori". **Sergio Celloni** (Mpa) ha definito "eccessivi i costi della sanità" e ha invitato "a mettere da parte le querelle per lavorare al miglioramento della sanità". Per il Pd,

Luigi Alberto Pini, sottolineando che non sono stati individuati casi di malasanita, ha parlato di "un attacco generalizzato al sistema sanitario modenese ed emiliano" e il capogruppo **Paolo Trande** ha affermato: "Lo stillicidio quotidiano di presunti episodi appanna l'immagine di una struttura ospedaliera d'eccellenza e un sistema sanitario che perde in fiducia, perde molta della sua potenziale efficacia." **Giuliana Urbelli** ha messo in guardia dal rischio di "generare allarme" con la conseguenza di far lievitare i costi per le assicurazioni dei medici e quindi per l'assistenza sanitaria". Infine, il sindaco **Giorgio Pighi** ha concluso: "Se ci sono stati errori abbiamo il diritto di saperlo e la Conferenza socio sanitaria territoriale ha il dovere di chiederlo".

La piscina approda in Consiglio

Parco Ferrari, l'assessore allo Sport e Lavori pubblici Antonino Marino ha risposto alle istanze del capogruppo del Pdl Adolfo Morandi: "Le opere non sono destinate solo ai residenti della zona, ma all'intera città"

Le opere al parco Ferrari non sono destinate solo agli abitanti della zona, ma all'intera collettività. La definizione 'Servizi di quartiere', contenuta nel contratto di acquisizione del parco, si riferiva al Piano regolatore dell'epoca; oggi è stata sostituita con 'Attrezzature e spazi collettivi', cioè servizi di interesse pubblico, comprendenti anche la destinazione a impianti sportivi. È la risposta dell'assessore allo Sport e ai Lavori pubblici del Comune **Antonino Marino** all'interrogazione e all'interpellanza presentate dal capogruppo del Pdl **Adolfo Morandi** in Consiglio comunale sul progetto del polo natatorio al parco Ferrari.

In particolare, il consigliere ha chiesto come l'Amministrazione ritenga conciliabile la proposta del progetto di una piscina affiancata da strutture dedicate ad attività commerciali, che insisterà su 12 mila metri quadrati, con la condizione vincolante di destinazione a "Verde pubblico - Servizi di quartiere" per almeno 50 anni, sottoscritta dal Comune nel contratto per l'acquisizione dell'area. Il consigliere ha invitato sindaco e Giunta a "rivedere le decisioni prese", a tenere in maggiore considerazione "le critiche e gli interventi contro tale progetto, anche da esponenti autorevoli del Pd", e a far decidere nel merito i cittadini, tramite l'istruttoria pubblica. Morandi ha inoltre sollecitato a "valutare anche altre aree", ad esempio nella parte sud della città, "completamente sprovvista di tali servizi".

Marino ha chiarito di aver "sempre cercato la massima partecipazione dei cittadini al progetto, come dimostrano le diverse presentazioni pubbliche e l'ammissione dell'istruttoria", e ha spiegato che "la piscina al parco Ferrari vuole sopperire alla mancanza in città di un impianto dedicato al 'loisir'. Le quattro Circoscrizioni cittadine hanno



una distribuzione degli impianti sportivi abbastanza equilibrata - ha aggiunto - anzi Modena sud è la zona dotata di

maggiori spazi".

Nella replica, il consigliere Morandi si è dichiarato "insoddisfatto della risposta".



Andrea Galli (Pdl)



Fabio Rossi (Pd)



Eugenia Rossi (Idv)

INTERROGAZIONI

"In arrivo altre dieci telecamere"

Il sistema di videosorveglianza della città, che conta 71 telecamere "tutte brandeggiabili e di ultima generazione", sarà allargato con l'installazione di cinque nuovi apparecchi attorno alle scuole Marconi, nei pressi del palazzo di Giustizia e lungo via Emilia e l'acquisto di altrettante telecamere mobili, tutte a lungo raggio. Lo ha detto l'assessore **Antonino Marino** rispondendo all'interrogazione consiliare di **Adolfo Morandi** (Pdl).

L'assessore alla Sicurezza ha anche fatto sapere che è stato aggiudicato per 72 mila euro il bando per l'integrazione dei sistemi di videosorveglianza territoriale e l'aggiornamento della sala operativa del Comando di polizia municipale. Il progetto ha ottenuto un contributo regionale di 42 mila euro. Morandi, in sede di replica, si è riservato di presentare un'ulteriore interrogazione per sapere come sarà organizzato il personale che gestirà il sistema di sorveglianza.

IL DIBATTITO

L'opposizione fa appello all'istruttoria pubblica La maggioranza: "Sì, ma non sostituisca l'Aula"

L'interrogazione e l'interpellanza di **Adolfo Morandi** (Pdl) sull'impianto natatorio al parco Ferrari hanno dato vita a un lungo dibattito in Consiglio comunale.

Nicola Rossi, Lega nord, ha parlato di "debolezza complessiva di tutto l'impianto: non è una necessità in un tale momento di difficoltà", mentre **Sergio Celloni**, Mpa, si è detto "d'accordo sulla realizzazione della piscina; quella zona è importante e l'impianto potrebbe far crescere e aprire la città". Secondo **Vittorio Ballestrazzi**, Modenacinquestelle.it, invece, "il Consiglio deve fare un passo indietro perché sono state innescate l'istruttoria pubblica e la consultazione popolare". Per il Pdl, **Sandro Bellei** ha ripreso Marino a proposito della citazione di un testo di Franco Califano: "L'assessore non può permettersi di dire che 'tutto il resto è noia', è offensivo", mentre **Andrea Galli** ha chiesto perché la piscina debba essere realizzata al parco Ferrari: "Invece che valorizzare l'area si pensa a strutture impattanti". Per **Michele Barcaiolo** "c'è confusione all'interno della maggioranza: si spendono risorse nel bilancio partecipativo e si dice che il coinvolgimento dei cittadini

va mediato dall'azione del Consiglio" e secondo **Andrea Leoni** "la Giunta è divisa, una città che non è in grado di decidere su una piscina ha poco futuro". Per **Eugenia Rossi**, Idv, "i dati di afflusso agli impianti natatori sono in calo e smentiscono l'Amministrazione. Temo che quello della piscina sia un alibi per costruire ben altro. Inoltre, per me, il project financing è uno strumento inaccettabile". Per il Pd, **Michele Andreana** ha sottolineato che "l'impianto natatorio è di tipo ludico e darà risposta ai cittadini che ora sono costretti a recarsi fuori città", mentre **Fabio Rossi** ha osservato che "tutti i consiglieri hanno un mandato per decidere, l'istruttoria non deve essere l'occasione per demandare ai cittadini la contrarietà al progetto". **Luigi Alberto Pini** si è chiesto il motivo della discussione, "visto che è stata decisa all'unanimità l'istruttoria pubblica" e il capogruppo **Paolo Trande** ha affermato che "è triste l'opposizione che per fare politica ha bisogno di presunte divisioni della maggioranza". Nel dibattito è intervenuto anche il sindaco **Giorgio Pighi**, che si è detto favorevole agli istituti di partecipazione, "ma devono portare contributi al confronto".

I giorni dell'afa

Il Comune ha predisposto la distribuzione di pasti e farmaci a domicilio e un numero verde per le emergenze. Distribuita ai medici di famiglia una mappa degli anziani over 75

Arriva il caldo? Per chi resta in città non rimane altro che seguire alcuni semplici ma efficaci consigli per affrontare meglio le difficoltà del clima: evitare di uscire nelle ore più calde della giornata, bere almeno 2 litri d'acqua al giorno, consumare molta frutta e verdura e indossare indumenti leggeri e di colore chiaro.

Per rendere meno disagiata il soggiorno in città, in particolare per gli anziani, che insieme ai bambini sono coloro che soffrono di più per le ondate di caldo, anche quest'anno l'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Modena, in collaborazione con il Dipartimento di cure primarie e con le Associazioni di volontariato, propone una serie di iniziative. Si va dall'assistenza farmaceutica ai pasti a domicilio, dai soggiorni marini a Pinarella di Cervia, dal numero verde 800-493797 per le emergenze a piani informativi per i cittadini e per le collaboratrici familiari, con la distribuzione di opuscoli e schede informative contenenti le misure da adottare.

È stata inoltre tracciata una mappa degli anziani di età superiore ai 75 anni che vi-

vonno soli o con altri anziani in città e non hanno figli residenti a Modena. L'elenco sarà distribuito ai medici di Medicina generale affinché vengano attivati servizi di cure domiciliari sulla base del criterio di rischio. Per i casi di emergenza è stata strutturata una unità di crisi distrettuale, composta da dipartimenti Cure primarie e Sanità pubblica, assessorato alle Politiche sociali, medici di Medicina generale e Protezione Civile. Attiverà una rete di servizi in caso di allarme e deciderà le azioni da intraprendere in caso di proterre ondate di calore.

Tante sono inoltre le attività di socializzazione e di stimolo organizzate nei Centri territoriali (polisportiva Pini, circolo Piazza, polisportiva Saliceta San Giuliano, circolo XXII Aprile) e nei centri aggregativi Il Girasole e Il Faro. Aperti anche nel periodo estivo, infine, i punti iniettori del territorio comunale.

Quindici consigli contro il disagio

- Non uscire nelle ore calde
- Evitare l'esposizione diretta al sole
- Bere almeno due litri d'acqua al giorno
- Evitare alcolici e non bere bevande ghiacciate
- Fare pasti leggeri con frutta e verdura
- Indossare vestiti comodi, leggeri e di colore chiaro
- Non assumere integratori senza parere medico
- Chiamare il medico in caso di malessere
- Chiudere le imposte nelle ore più calde
- Limitare l'uso di fornelli e forno
- Non indirizzare i ventilatori direttamente sul corpo
- Fare bagni e docce con acqua tiepida
- Non stare soli, ma incontrare amici e conoscenti
- Passare più tempo possibile in ambienti con aria condizionata
- Tenere a disposizione i numeri telefonici dei propri cari e del medico di famiglia



MERCATINI DI PULCI E "ZAVAI"



Prende il via il 5 giugno per ritornare ogni prima domenica del mese, a eccezione di agosto, il nuovo "Mercatino delle Pulci", che si svolge a Marzaglia Vecchia sul territorio della Circoscrizione 4. Con la stessa cadenza, scambio e baratto sono protagonisti anche in Circoscrizione 3 per il tradizionale "Al merchè di zavai", che si svolge nel borgo di Paganine.

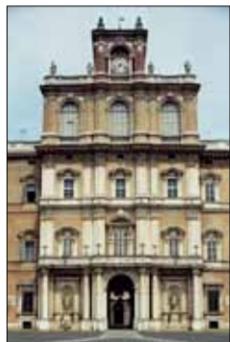
LE NOTTE D'ESTATE AL FERRARI

Corsi di autodifesa, stretching, percorsi in bici, di corsa lenta e di nordic walking al parco Ferrari, dove "Notti d'estate" coniuga sport, movimento, concerti e spettacoli. Il calendario delle iniziative, che proseguono fino all'11 settembre e sono gratuite, è a cura dell'associazione

temporanea di scopo guidata dal Centro sportivo italiano, con cui la Circoscrizione 4 ha firmato un accordo per l'animazione del parco. Da segnalare il Gospel Festival in programma il 18 giugno.

VISITE A PALAZZO DUCALE

Porte aperte e visite guidate a Palazzo ducale anche in giugno e a inizio luglio per il Festival delle bande militari. Gli appuntamenti sempre alle 11 davanti allo lat di via Scudari 10 (dove è necessario prenotare, tel. 059 220222). Le date: domenica 5 e 12, sabato 18 e domenica 26 giugno. In luglio, dal giovedì 7 a domenica 10 compresa (www.modenatur.it).



SEI STUDENTI DELLE MEDIE "SOLA" DAL PRESIDENTE NAPOLITANO

Da San Damaso al Quirinale

“Ci piacerebbe venire a Roma, al Quirinale, per stringerle la mano ed esprimerle la nostra riconoscenza per averci fatto sentire importanti e orgogliosi di essere suoi connazionali”. Così i ragazzi della media “Sola”



di San Damaso si sono rivolti, con una lettera, al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, raccontando l'attività didattica svolta per il 150esimo. L'appello è stato raccolto e sei studenti, accompagnati dalle docenti Anna Pa-

lumbo e Doride Nichelini, sono stati ricevuti al Quirinale alla cerimonia “La scuola per i 150 anni dell'Unità d'Italia”. L'attività di laboratorio svolta a San Damaso ha portato i ragazzi a realizzare un cortometraggio dedicato alla bandiera italiana e all'inno, una ricerca sulle donne del Risorgimento e sulla storia della scuola e un'indagine sui grandi personaggi che hanno fatto l'Unità. Il loro lavoro è stato presentato in una cerimonia pubblica nella frazione.

SEI TOTEM DELLA CIRCOSCRIZIONE 1

Se il Risorgimento è una passeggiata

Nasce in Centro storico, su iniziativa della Circoscrizione 1, la passeggiata risorgimentale. Sei le tappe segnalate da totem: da piazza Roma a via Fonteraso, dove fu assassinato il capo della polizia estense, dalla casa di Ciro Menotti, in corso Canalgrande, al Baluardo di san Pietro, che nel 1848 vide sfilare la rivolta delle giunchiglie, da palazzo Carandini in via dei Servi, a piazza Grande. Nella sede di piazzale Redecocca, è aperta fino al 10 giugno la mostra *Scene di corte e di cospirazione: Modena dalla Restaurazione austro-estense all'Unità*.



DUE MODENESI AI NAZIONALI DI SCIENZE

Michela Grandi del “Paradisi” di Vignola e Francesco Iorio del “Morandi” di Finale hanno vinto le selezioni regionali per le Olimpiadi di Scienze della Terra, che si svolgeranno a Modena dal 5 al 14 settembre. I due ragazzi accedono con altri 100 coetanei alle finali nazionali di Jesolo. I campioni nazionali parteciperanno alla gara internazionale, per la prima volta in una città italiana.

CHIUSE 1965 BUCHE STRADALI

Con 700 quintali di asfalto freddo i tecnici comunali hanno chiuso 1965 buche stradali nel territorio comunale nei primi quattro mesi dell'anno. Nove squadre, composte da due tecnici della manutenzione e logistica, hanno verificato e risolto la presenza di buche, avvallamenti e degrado del manto stradale su tutta la rete comunale (850 chilometri). L'investimento in termini di ore lavoro e materiale è stato di oltre 53 mila euro.

NESSUN DORMA, IL VIDEO È ON LINE

La rete civica del Comune ha realizzato una galleria fotografica e un video di due minuti e mezzo su *Nessun dorma*, la notte bianca modenese del 14 maggio. Le immagini scattate e filmate tra gli oltre cento appuntamenti che si sono svolti si possono vedere sul sito internet (www.comune.modena.it) o su Facebook alla pagina Città di Modena.

MODENA COMUNE

Mensile, anno 50
n. 5 - Giugno 2011
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande - 41121 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Roberto Alessandrini
Redazione:
Giulia Bondi, Andrea Dondi, Lucia Maini, Enza Poltronieri, Roberto Serio
Progetto grafico e impaginazione:
www.tracce.com
Fotografie: **Bruno Marchetti**
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
Paola Pradelli
Concessionaria pubblicità:
Videopress via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa: **Coptip**
Industrie grafiche Modena
Via Gran Bretagna, 50
Questo numero è stato chiuso il 21 maggio 2011
Numero copie: 78.000

ISTALLAZIONE DI GIOVANI ARTISTI

La pubblica alterazione di “laCruna” ai Giardini

Giovedì 30 giugno, alle 18.30, con una installazione del duo laCruna inaugura ai Giardini ducali il secondo appuntamento di Area progetto off, rassegna di creatività giovanile promossa da Galleria civica e ufficio Giovani d'arte. Elisa Leonini e Silvia Sartori, dal 2009 laCruna, presentano *Pubblica alterazione*, scultura in resina e foglie alta circa 3 metri, composta da grandi moduli che imitano i mattoncini colorati Lego. L'opera, quasi una barriera visiva che ostacola la visuale della Palazzina, richiama in scala la facciata dell'edificio anni Cinquanta fuori del parco, di fortissimo impatto ambientale.

